

BILANCIO INTERMEDIO

AL 30 GIUGNO 2016

INDICE	
• ORGANI SOCIALI	Pag. 2
• INFORMAZIONI SULLA GESTIONE	Pag. 5
• STATO PATRIMONIALE	Pag. 20
• CONTO ECONOMICO	Pag. 22
• PROSPETTO DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	Pag. 23
• PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	Pag. 25
• RENDICONTO FINANZIARIO	Pag. 27
• NOTE ESPLICATIVE E DETTAGLIO DELLE VOCI DI BILANCIO	Pag. 29
• RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	Pag. 61

ORGANI SOCIALI

Alla data di approvazione del bilancio

Il Consiglio di Amministrazione di Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A.

Presidente:

Giugni Nicola

Vice Presidente:

Pozzi Liana

Consiglieri:

Menesatti Paride

Parolo Tatiana

Urbani Diego

Semeria Edoardo

Parenti Marcello

Il Collegio Sindacale di Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. (in carica per il triennio 2014÷2016, fino ad approvazione del bilancio di esercizio 2016)

Presidente:

Pellegrino Agostino

Membri effettivi:

Vitali Laura

Garbellini Bruno

Membri supplenti:

Grimaldi Francesco

Frangi Lina

La Direzione Generale di Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A.

Direttore Generale:

Francesco Conforti

La società di Revisione di Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A.

TREVOR S.R.L. – TRENTO

- **INFORMAZIONI SULLA GESTIONE**

IL GRUPPO

AZIENDA
ENERGETICA
VALTELLINA
VALCHIAVENNA



51%

**AEVV
ENERGIE**



100%

**AEVV
IMPIANTI**



100%

**AEVV
FARMACIE**

AZIENDA ENERGETICA VALTELLINA VALCHIAVENNA S.p.A.**Sede Legale: Tirano – Via Sant’Agostino n. 13****Sede Direzionale e Amministrativa: Sondrio - Via Ragazzi del '99 n. 19****Capitale sociale: € 1.803.562****Iscr. Registro Imprese di Sondrio, Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 00743600140****Iscr. R.E.A.: SO-17****• INFORMAZIONI SULLA GESTIONE**

L’AZIENDA ENERGETICA VALTELLINA VALCHIAVENNA S.p.A. è alla data 30.06.2016, capofila di un gruppo costituito da:

- “AEVV Impianti S.r.l.” della quale Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. detiene il 100% del capitale sociale; la società si occupa in particolare dell’attività di progettazione, installazione, trasformazione, ampliamento, conduzione e manutenzione impianti di riscaldamento e di climatizzazione e prestazione dei servizi in materia di risparmio energetico compresa la gestione calore, la gestione di impianti termici e relative attività di manutenzione, progettazione, realizzazione e controllo; gestione parcheggi e realizzazione e gestione di impianti fotovoltaici;
- “AEVV Energie S.r.l.” della quale Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. detiene il 51% del capitale sociale; la società si occupa della vendita del gas naturale ai clienti finali e della vendita di energia elettrica ai clienti del mercato libero e del mercato di maggior tutela;
- “AEVV Farmacie S.r.l.” della quale Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. detiene il 100% del capitale sociale; la società si occupa della gestione di farmacie.

Al 30.06.2016, Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. ha 46 dipendenti di cui 1 Dirigente, il cui rapporto di lavoro è regolamentato dal CCNL per i Dirigenti delle imprese pubbliche locali, n. 5 dipendenti il cui rapporto di lavoro è regolamentato dal CCNL per i lavoratori del settore gas/acqua e n. 40 dipendenti il cui rapporto di lavoro è regolamentato dal CCNL per i lavoratori addetti al settore elettrico.

I servizi mantenuti in capo all’AZIENDA ENERGETICA VALTELLINA VALCHIAVENNA S.p.A. sono i seguenti:

- distribuzione energia elettrica nei territori dei Comuni di Sondrio, Tirano, Sernio e Valdisotto;
- distribuzione gas nel territorio del Comune di Sondrio, escluso le frazioni di Triangia, Mossini, Triasso, Sassella e S.Anna;
- manutenzione Impianti di illuminazione Pubblica Comunali.

Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A., in qualità di capogruppo, svolge inoltre per le proprie società controllate una serie di attività relative in particolare a servizi cosiddetti “comuni”. Tali attività sono regolamentate con specifici contratti intercompany, secondo le disposizioni dell’AEEGSI in materia di unbundling, a prezzi di mercato.

Legge 231 dell'8.6.2001

Il Consiglio di Amministrazione, con verbale in data 7 maggio 2014, ha deliberato l'attivazione delle procedure per l'adozione del modello organizzativo di cui al Decreto legislativo 08.06.2001 n° 231 "Responsabilità amministrativa delle società e degli enti", per Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. e per le società del Gruppo. Con provvedimento del 28 maggio 2015 il Consiglio di Amministrazione ha adottato il modello 231/2001 per il Gruppo Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna istituendo l'Organismo di Vigilanza.

Struttura del Capitale Sociale

L'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna, S.p.A. è un EMITTENTE STRUMENTI FINANZIARI DIFFUSI TRA IL PUBBLICO IN MISURA RILEVANTE (art. 2 bis Regolamento Consob di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti). La società risulta pertanto iscritta alla Consob (delibera n. 17661 del 9 febbraio 2011) al n. 4 dell'elenco degli emittenti. Inoltre ai sensi dell'art 16, lettera e) del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. è considerata "ente di interesse pubblico". Il Capitale sociale al 30.06.2016 è di € 1.803.562,00, suddiviso in azioni dal valore nominale di € 1.

Gli schemi del presente bilancio intermedio sono riferiti ai periodi chiusi al 30.06.2016, al 31.12.2015 e al 30.06.2015.

Investimenti

Nel 1° semestre 2016, per quanto riguarda l'andamento della gestione, (riorganizzazione servizi, nuove attività, unificazione procedure), la Società ha realizzato investimenti nei diversi Settori di attività per un totale di 539 mila Euro.

Sono stati realizzati interventi di razionalizzazione delle cabine elettriche e delle relative linee in media tensione e bassa tensione per un importo totale di 290 mila Euro (a Tirano: BT via San Rocco e via Rasica e MT Al Forte; a Sondrio: BT via Bosatta e via Chiavenna; a Valdisotto: nuova cabina MT/BT Galleria); circa 11 mila Euro per installazione di misuratori elettronici e circa 64 mila Euro per realizzazione impianti di derivazione utenza.

Interventi significativi sono stati effettuati altresì nel Settore Gas (circa 104 mila Euro), di cui circa 51 mila Euro per implementazione, rinnovo della rete e allacciamenti, circa 39 mila Euro per installazione di misuratori (505 misuratori).

Altri 15 mila Euro sono stati investiti per l'acquisto di nuovi moduli software per la gestione dei clienti.

• ANALISI DATI ECONOMICI-FINANZIARI

A) Dati economici

Il margine di contribuzione del 1° semestre 2016 è pari a 4.346 mila Euro (decremento del -6,50%).

Per quanto riguarda il Settore Elettrico l'energia immessa in rete da Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna nel 1° semestre 2016 è stata pari a 84,28 GWh contro i 84,34 GWh del 1° semestre 2015.

Perequazione dei ricavi del servizio di distribuzione

Dal 2008 il vincolo tariffario V1 è stato sostituito dalla perequazione. Rimane sostanzialmente inalterato il concetto base di calcolo della differenza tra ricavi effettivi ottenuti da fatturazione e ricavi ammessi (da tariffa teorica V1); il risultato economico (importo da versare se positivo o da ricevere se negativo) viene però gestito dalla CCSE con un meccanismo di compensazione sull'importo complessivo.

I Testi integrati per il periodo di regolazione 2012-2015, approvati con Del. 199/2012 regolano l'erogazione dei servizi di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica, e in particolare definiscono le tariffe di riferimento relative agli esercenti del servizio di distribuzione.

Le tariffe per il servizio distribuzione vengono definite per singola azienda mentre le tariffe di riferimento relative alla commercializzazione e le tariffe di riferimento relative alla misura sono uguali per tutte le aziende. Altra modifica di rilievo è la riduzione del numero delle perequazioni e l'inserimento nel calcolo della perequazione dei costi e ricavi del trasporto di energia nei punti di interconnessione.

La deliberazione 23 dicembre 2015 n. 654 "regolazione tariffarie dei servizi di trasmissione, distribuzione e misura dell'energia elettrica, per il periodo di regolazione 2016÷2023" all'art. 4.1bii stabilisce che l'Autorità provvederà entro il 31 luglio 2016 (prorogato con delibera n. 417/2016 al 31 ottobre 2016) alla definizione dei criteri di riconoscimento parametrico dei costi per le imprese che servono fino a 100.000 POD, sia in relazione al servizio di distribuzione, sia in relazione al servizio di misura.

Al comma 4.2 stabilisce che le suddette imprese, entro i termini prefissati, comunicano l'eventuale richiesta di applicazione del regime puntuale di determinazione delle tariffe di riferimento.

Ad oggi non si ha alcuna indicazione riguardo alle tariffe per l'anno in corso, pertanto si è ritenuto di mantenere in bilancio i ricavi derivanti dall'applicazione delle tariffe ai clienti.

Nel **Settore Gas** il fatturato è riferito alle prestazioni di vettoriamento del metano per conto della Società Controllata AEVV Energie S.r.l. e altre società di vendita, pari a circa 10.447.948 mc rispetto ai 10.499.356 mc del 1° semestre 2015.

Il nuovo periodo regolatorio 2014÷2019 (TUDG) ha nella sostanza mantenuto le modalità del precedente periodo regolatorio.

"Testo Unico delle disposizioni della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2014÷2019 (TUDG) - Parte II - Regolazione delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2014÷2019 (RTDG)".

Il ricavo da tariffa di distribuzione non è più calcolato in base ai consumi, ma sul numero dei punti di riconsegna (PdR) e sugli investimenti effettuati con un vincolo sui ricavi definito appunto dall'Autorità. Inoltre CCSE ha definito gli acconti di perequazione per l'anno 2016, calcolati sulla base dei dati degli anni precedenti.

Sul fronte dei costi si evidenziano circa 222 mila Euro relativi all'acquisizione di materie prime e merci destinate alla vendita di cui 204 mila Euro per il Settore Elettrico e 18 mila Euro per il Settore Gas.

I costi per servizi sono pari a 1.260 mila Euro riguardanti per circa 874 mila Euro i costi di trasporto e trasmissione dell'energia elettrica (-22 mila Euro rispetto al precedente esercizio), manutenzioni per circa 120 mila Euro, oltre alle spese riferite al complesso delle attività svolte di tipo societario, consulenze e amministrative.

La voce relativa agli stipendi e oneri sociali e TFR del personale si attesta a 1.290 mila Euro.

Le voci stipendi ed oneri sociali tengono conto delle dinamiche economiche contrattuali e contributive e risultano in linea con il precedente esercizio.

Il costo medio complessivo pro-capite è pari a circa 58 mila Euro.

Per quanto riguarda la valutazione del T.F.R., secondo il Principio Contabile Internazionale n. 19, si rimanda alle spiegazioni della Voce (12) Fondi relativi al personale.

La voce ammortamenti comprende 12 mila Euro per beni immateriali e 704 mila Euro per beni materiali.

Il valore dell'avviamento del **Ramo Enel** è stato sottoposto ad impairment test per attestare il corretto valore da iscrivere a bilancio, in applicazione dei Principi Contabili Internazionali (IAS).

Il perito ha valutato con apposita relazione in data 04/03/2016 i flussi di cassa attualizzati in un periodo temporale di 30 anni, riferiti all'acquisizione del ramo di Azienda ex Enel, insistente sul Comune di Sondrio, acquisito da A.S.M. (incorporata Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna) nel 2002, riducendo il valore contabile attribuito all'avviamento che è passato da 235 mila Euro a 223 mila Euro.

Non sussistendo significative variazioni si è ritenuto di non sottoporre il ramo ad un ulteriore impairment test nel 1° semestre 2016.

A seguito del venir meno delle condizioni che a suo tempo avevano impegnato Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. e SECAM S.p.A. nella realizzazione di una nuova struttura al servizio delle medesime società da realizzarsi a Sondrio in Via Samaden, si è ritenuto di procedere alla svalutazione del valore iscritto a Bilancio alla voce "Lavori in corso", corrispondente alla quota a carico di Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna delle spese di progettazione sostenute, per un importo pari a 52 mila Euro.

Utile di esercizio

Il risultato netto dell'esercizio ammonta a 981 mila Euro rispetto al risultato dello scorso esercizio pari a 978 mila Euro.

Di seguito si espongono i principali dati economico/finanziari del 1° semestre 2016 confrontati con quelli del 30.06.2015.

I RISULTATI ECONOMICI

DESCRIZIONE	IN EURO		
	BILANCIO 30-06-2016	BILANCIO 30-06-2015	Δ 2016/2015
Risultato prima delle imposte	1.289.804	1.289.904	-0,01
Imposte	(308.934)	(312.199)	-1,05
Utile dell'esercizio	980.870	977.705	0,32

B) Indicatori economico-finanziaria**INDICATORI ECONOMICI/FINANZIARI**

VOCI	MIGLIAIA DI EURO		
	BILANCIO 30-06-2015	BILANCIO 30-06-2015	Δ 2016/2015
Ricavi delle vendite e prestazioni	3.272	3.285	-0,40
Valore aggiunto	2.522	2.565	-1,68
Margine operativo lordo	1.232	1.302	-5,38
Risultato operativo (Ebit)	464	565	-17,88
Utile netto	981	978	0,31
Patrimonio netto/attivo fisso (1° indice di struttura)	72,45%	68,62%	5,58
Patrimonio netto + debiti a medio/lungo termine/ attivo fisso (2° indice di struttura)	93,58%	91,91%	1,82
Quoziente di liquidità Quick Ratio	90,59%	85,44%	6,03

ALTRI INDICATORI

VOCI	MIGLIAIA DI EURO		
	BILANCIO 30-06-2015	BILANCIO 30-06-2015	Δ 2016/2015
Ricavi / dipendente	73,46	74,49	-1,38
Dipendenti	44,54	44,10	1,00
Valore aggiunto per dipendente	56,62	58,16	-2,65

- **AZIONI PROPRIE**

Così come previsto al n. 2 punti 3-4 dell'art. 2428 del Codice Civile si precisa che la Società possiede al 30.06.2016 n. 154.017 azioni proprie del valore nominale di 1 euro cadauna pari all'8,54% del capitale sociale, derivanti dall'operazione di fusione per incorporazione della ex Società Servizi Valdisotto con effetto 01.01.2011. La Società non ha effettuato acquisti o cessioni di tali azioni nel corso del 1° semestre 2016 né direttamente, né indirettamente per tramite di società controllate o collegate, né per tramite di società fiduciarie o per interposte persone.

Si precisa inoltre che l'Azienda non ha sedi secondarie.

- **ALTRE INFORMAZIONI – IAS/IFRS 7 E ART. 2428 CODICE CIVILE**

- **Fattori di rischio**

Per quanto concerne la valutazione dei rischi e delle incertezze, non si riscontrano particolari fattispecie che possano incidere in modo significativo sull'equilibrio finanziario della Società. In tal senso si rileva:

- **Rischi normativi e regolatori**

Il sistema normativo e regolatorio di riferimento da sempre è dominato da una particolare complessità, caratterizzato oltretutto da una continua evoluzione della normativa sottostante. Tale fattispecie sottopone le aziende del settore ad una continua attività di monitoraggio e di aggiornamento procedurale.

- **Rischio gara gas**

CONCESSIONE: Il Comune di Sondrio con contratto rep. N. 4098 del 7/7/2000 concedeva il diritto ad esercitare l'attività di distribuzione gas nel territorio del comune di Sondrio alla società A.S.M. S.p.A. fino al 31 dicembre 2030; successivamente la legislazione nazionale (D.Lgs 164/2000 e s.m.i.) ha stabilito la scadenza degli affidamenti in essere. Il Comune di Sondrio con deliberazione di Consiglio Comunale n 68 del 24 settembre 2010 ha prorogato l'affidamento del servizio di distribuzione gas nel territorio del comune di Sondrio (escluse alcune frazioni) ad ASM (il 1 gennaio 2011 il ramo distribuzione gas di ASM e quindi la relativa concessione è stata trasferita per fusione ad Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A.) alle condizioni vigenti fino al 31 dicembre 2012, in attesa che venga stipulata la nuova concessione con il gestore selezionato mediante gara ad evidenza pubblica ai sensi dell'art. 14 del d. lgs. 164 del 2000. Il sistema è caratterizzato pertanto da una evoluzione della normativa, con riflessi importanti su aspetti di rilievo (trasferimento personale, valorizzazione delle reti). Il 1 aprile 2011 è entrato in vigore il Decreto 19 gennaio 2011 "Determinazione degli ambiti territoriali del settore della distribuzione del gas naturale", che introduce il principio che l'affidamento del servizio di distribuzione gas avvenga solo tramite gare d'ambito territoriale, stabilendo l'impossibilità degli Enti Locali di indire individualmente la gara per l'affidamento delle concessioni gas, fissando in 177 il numero degli Ambiti Territoriali Minimi (ATEM). Il nostro ATEM è Como 3. Il 13 dicembre 2012 l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas con la Delibera n. 532/2012/R/ gas ha dato attuazione alle disposizioni dell'articolo 4, comma 7, del Decreto sui criteri di gara n. 226/11, stabilendone le regole, i dati ed i formati per l'invio dello stato di consistenza delle reti alle stazioni appaltanti.

Il quadro normativo è ormai consolidato pertanto nel prossimo biennio si avrà l'inizio del processo competitivo che porterà, secondo le previsioni dell'AEEG, gli operatori da 250 a circa 30. Il D.L. Competitività (Legge 11 agosto 2014 n. 116) ha prorogato i termini per l'avvio delle gare di sei mesi per gli ATEM del secondo raggruppamento, proroga che si aggiunge a quella prevista dall'art. 1 – comma 16 – D.L. 145/13.

La Legge 25 febbraio 2016 n. 21 ha prorogato i termini di pubblicazione del bando di gara per il secondo raggruppamento di ulteriori 14 mesi, con scadenza 11 dicembre 2016.

Il Comune di Sondrio, in qualità di Ente concedente del servizio, ha richiesto all'Azienda, la documentazione pertinente relativa alla consistenza della rete, al valore di riscatto come previsto dalla normativa (DM 12.11.2012 n. 226).

– **Rischio di tasso d'interesse**

La società è sottoposta alle fluttuazioni del tasso di interesse afferenti le posizioni debitorie nei confronti degli istituti di credito. In tal senso, in considerazione dell'attuale andamento dei tassi di riferimento non si ravvisa alcun rischio correlato.

– **Rischio di credito**

In considerazione dell'attuale esposizione delle posizioni creditorie non si riscontra alcuna posizione di particolare criticità, fermo restando eventuali possibili default al momento non prevedibili in considerazione della tipologia della clientela servita.

– **Rischio di liquidità**

Alla data di bilancio, Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. dispone di una linea di credito a breve termine di 4 milioni di Euro che prevede interessi alle normali condizioni di mercato; sufficiente a far fronte alle ordinarie esigenze gestionali.

– **Rischio di flussi finanziari**

Il rendiconto finanziario evidenzia che le operazioni d'esercizio hanno generato risorse finanziarie per 1.681 mila Euro.

Gli investimenti in beni materiali e immateriali del periodo al netto delle dismissioni sono risultati pari a 552 mila Euro.

La variazione dei debiti finanziari a medio e lungo termine, comprende la quota di mutui rimborsata nel periodo pari a 152 mila Euro, e l'incremento del fondo T.F.R. per 48 mila Euro. Figura inoltre l'importo di 800 mila Euro relativo alla distribuzione dei dividendi 2015.

– **Altre informazioni**

La Società in data 1.5.2016 ha assunto una unità a tempo determinato che verrà impiegata per attività di ricerca e sviluppo nei settori delle fonti rinnovabili nonché per acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica e commerciale allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per processi o servizi nuovi.

Al 30.06.2016 la Società non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari, poiché il rischio di tipo finanziario in relazione al rischio prezzo, al rischio credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari, è ritenuto molto limitato.

Non si sono verificati danni all'ambiente e sanzioni inflitte per danni ambientali.

Nel corso del 2016 non si sono registrati infortuni.

anno	Numero infortuni	Giorni complessivi
2011	3	14
2012	4	98
2013	4	68
2014	4	35
2015	1	218
2016	0	0

Oltre a quanto sopra la Società non ha rilevato l'esistenza di eventuali rischi specifici diversi da tutti quei fenomeni connessi con la sua natura di impresa.

- **Rimborso Ires – imposta regionale sulle attività produttive – ex A.S.M.**
Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

L'art. 2, comma 1, del D.L. Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha introdotto, a decorrere dal periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2012, la deduzione dalle imposte sui redditi di un importo pari all'imposta regionale sulle attività produttive relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato al netto delle deduzioni spettanti ai sensi dell'art. 11, commi 1, lettera a), 1-bis, 4-bis, 4-bis.1 del decreto legislativo n. 446 del 15 dicembre 1997. La deduzione può essere fatta valere anche per i periodi di imposta precedenti a quello in corso al 31 dicembre 2012, se alla data del 28 dicembre 2011 (entrata in vigore della Legge n. 214/2011, che ha convertito con modifiche il DL 201/2011) era ancora pendente il termine di 48 mesi per richiedere il rimborso (art. 4, comma 12, del DL n. 16/2012, che ha introdotto il comma 1-quater nell'art. 2 del DL n. 201/2011).

In particolare, il contribuente può richiedere il rimborso delle maggiori imposte sui redditi versate (oppure della maggiore eccedenza a credito) dal 28 dicembre 2007 (per i versamenti in acconto il termine decorre dal momento del versamento del saldo, come indicato nella risoluzione n. 459/E del 2 dicembre 2008).

La Società SECAM S.p.A., a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione con decorrenza 01.01.2011, ha presentato in data 21 marzo 2013 istanza di rimborso per la ex Società A.S.M. S.p.A. per un importo complessivo pari a 200.847 Euro.

Considerata la complessità dell'operazione societaria effettuata e l'incertezza nella definizione del soggetto titolare del credito, si è ritenuto prudenzialmente di non iscrivere alcun importo a bilancio.

- **INFORMATIVA SULLE PARTI CORRELATE**

(Principio IAS n. 24 e Regolamento CONSOB recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato con Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010)

Definizioni di parti correlate e di operazioni con parti correlate

Ai fini dell'articolo 3, comma 1, lettera a), del citato Regolamento valgono le seguenti definizioni:

Parti correlate

Un soggetto è parte correlata a una società se:

- a) direttamente, o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposte persone:
 - controlla la società, ne è controllato, o è sottoposto a comune controllo;
 - detiene una partecipazione nella società tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima;
 - esercita il controllo sulla società congiuntamente con altri soggetti;
- b) è una società collegata della società;
- c) è una joint venture in cui la società è una partecipante;
- d) è uno dei dirigenti con responsabilità strategiche della società o della sua controllante;
- e) è uno stretto familiare di uno dei soggetti di cui alle lettere (a) o (d);
- f) è un'entità nella quale uno dei soggetti di cui alle lettere (d) o (e) esercita il controllo, il controllo congiunto o l'influenza notevole o detiene, direttamente o indirettamente, una quota significativa, comunque non inferiore al 20%, dei diritti di voto;
- g) è un fondo pensionistico complementare, collettivo od individuale, italiano od estero, costituito a favore dei dipendenti della società, o di una qualsiasi altra entità ad essa correlata.

Operazioni con parti correlate

Per operazione con una parte correlata si intende qualunque trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni fra parti correlate, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo.

Si considerano comunque incluse:

- le operazioni di fusione, di scissione per incorporazione o di scissione in senso stretto non proporzionale, ove realizzate con parti correlate;
- ogni decisione relativa all'assegnazione di remunerazioni e benefici economici, sotto qualsiasi forma, ai componenti degli organi di amministrazione e controllo e ai dirigenti con responsabilità strategiche.

Il Consiglio di Amministrazione di AZIENDA ENERGETICA VALTELLINA VALCHIAVENNA S.p.A. nella seduta del 19/04/2011 ha approvato il "Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate" già operativo, come richiesto dalla vigente normativa, a decorrere dal 1/1/2011 e contenente le misure volte ad assicurare che le operazioni poste in essere dalla Società, direttamente od indirettamente tramite società controllate, con parti correlate, nonché quelle nelle quali un amministratore sia portatore di un interesse, per conto proprio o di terzi, vengano compiute in modo trasparente e rispettando criteri di correttezza sostanziale e procedurale.

Nella medesima seduta il Consiglio ha altresì nominato il Comitato per le Operazioni con le Parti Correlate (Comitato OPC) individuando quali suoi componenti gli amministratori indipendenti in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 comma 1, lettera h) del Regolamento Consob n. 17221 del 12/3/2010 e dalla successiva Comunicazione del 24/9/2010. In data 07.09.2012 il CDA ha sostituito uno dei componenti del Comitato, cessato dalla carica di amministratore.

Il Consiglio di Amministrazione, con verbale in data 26 febbraio 2014, in ottemperanza alla raccomandazione Consob n. DEM/10078683 del 24/09/2010 ha proceduto alla revisione triennale delle procedure adottate in materia di operazioni con parti correlate aggiornando e rimettendo, in considerazione anche dei cambiamenti intervenuti negli assetti proprietari della Società dal 2011 al 2013, il Regolamento interno per le Operazioni con le Parti Correlate.

In data 7 maggio 2014, conseguentemente al rinnovo delle cariche in seno al Consiglio di Amministrazione intervenuta in data 30 aprile 2014, sono stati nominati i nuovi componenti il Comitato per le Operazioni con le Parti Correlate.

Ai fini della Procedura Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A., ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera a) del Regolamento Consob n. 17221/12.03.2010 e del suo Allegato 1 art. 1, si sono considerate "Parti Correlate" i soggetti definiti tali dal principio contabile internazionale n. 24 concernente l'informativa di bilancio sulle operazioni con Parti Correlate, adottato secondo la procedura di cui all'articolo 6 del regolamento (CE) n. 1606/2002.

Secondo tale principio una parte è considerata "correlata" se:

- (a) direttamente, o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposte persone:
 - (i) controlla la Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A., ne è controllato, o è sottoposto a comune controllo;
 - (ii) detiene una partecipazione in Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima;
 - (iii) esercita il controllo su Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. congiuntamente con altri soggetti;
- (b) è una società collegata di Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A.;
- (c) è una joint venture in cui Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. è una partecipante;
- (d) è uno degli amministratori, sindaci effettivi di Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. nonché i dirigenti con responsabilità strategiche di Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A.;
- (e) è uno stretto familiare di uno dei soggetti di cui alle lettere (a) o (d);
- (f) è un'entità nella quale uno dei soggetti di cui alle lettere (d) o (e) esercita il controllo, il controllo congiunto o l'influenza notevole o detiene, direttamente o indirettamente, una quota significativa, comunque non inferiore al 20%, dei diritti di voto;
- (g) è un fondo pensionistico complementare, collettivo od individuale, italiano od estero, costituito a favore dei dipendenti di Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A., o di una qualsiasi altra entità ad essa correlata.

Nella Procedura predetta vengono indicati in particolare:

- la definizione di Parti Correlate
- la definizione di Operazioni con Parti Correlate
- la definizione di Operazioni Rilevanti
- l'ambito di Applicazione
- i criteri per l'individuazione delle parti correlate
- la descrizione analitica del flusso di processo
- le operazioni compiute da società controllate
- le operazioni con Parti Correlate sottoposte al preventivo esame del Comitato OPC
- le operazioni con Parti Correlate sottoposte all'approvazione o alla valutazione del Cda
- le operazioni in cui un Amministratore sia portatore di un interesse
- gli obblighi informativi e di trasparenza
- l'attività di Vigilanza

• **RAPPORTI CON L'ENTE CONTROLLANTE**

Le operazioni intercorse con il Comune di Sondrio previste da contratti di servizio stipulati con lo stesso, sono di seguito riepilogate e riguardano:

- a) Servizio Elettrico;
- b) Servizio di manutenzione degli impianti elettrici degli edifici comunali;
- c) Servizio di segnaletica stradale, illuminazione pubblica ed impianti semaforici;
- d) Servizio Gas;

I dati riferiti ai rapporti con l'Ente Controllante sono inserite nelle Note Esplicative.

● **RAPPORTI CON LE SOCIETA' CONTROLLATE**

I rapporti con le Società Controllate sono i seguenti:

- La AEVV Energie S.r.l. – società di vendita – fattura all'utenza finale la tariffa complessiva relativa alla vendita del metano ed energia elettrica, comprendente la quota di tariffa destinata al distributore. Conseguentemente riceve da Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A., in qualità di distributore, l'addebito della quota di competenza di quest'ultima.
- AEVV Energie S.r.l. da marzo 2010 ha a disposizione personale proprio che effettua tutte le attività commerciali di sportello e retrospello di competenza.
Si avvale del personale della controllante per svolgere tutte le prestazioni a favore dell'utenza di carattere tecnico (attivazioni, disattivazioni fornitura, ecc.), con addebito del relativo corrispettivo da parte di Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A.

Le prestazioni sono regolate da contratti intercompany.

- La Società Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. svolge per conto della Società AEVV Impianti S.r.l. :Servizi contabili; Gestione del personale; Servizio approvvigionamento, gare e contratti; Gestione segreteria societaria; Gestione protocollo corrispondenza; Servizi CED.
- La Società AEVV Impianti S.r.l. svolge per conto della Controllante Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. la gestione, manutenzione e terzo responsabile delle centrali termiche di Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A.
- La Società Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. affitta alla Società AEVV Impianti S.r.l. parte dell'immobile (capannone industriale) di proprietà Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. sito in località Ponticello.
- AEVV Farmacie s.r.l. dal 1 novembre 2013 si occupa della gestione delle farmacie. Si avvale del personale della controllante per svolgere prestazioni amministrative comuni al gruppo (servizi contabili, gestione del personale, segreteria, CED, appalti), con addebito del relativo corrispettivo da parte di Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A., come da contratto intercompany.

I dati riferiti ai rapporti con le Società Controllate sono inserite nelle Note Esplicative.

● **FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Nessun fatto di rilievo è avvenuto dopo la chiusura del bilancio.

● **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

In relazione alle disposizioni AEEGSI in materia di unbundling il consiglio di amministrazione aziendale del 13 luglio 2016 ha deliberato il conferimento della distribuzione energia elettrica e della distribuzione gas a una newco con efficacia 1° gennaio 2017.

PARTE REGOLATORIA

Delibera 117/2015/R/gas

La delibera ha revisionato i criteri e le modalità di gestione delle operazioni di lettura da parte dei distributori:

- Modifica del calendario delle letture con aumento della frequenza ed efficacia del numero di giri.
- Introduzione e aggiornamento dei flussi informativi relativi alle misure verso gli utenti della distribuzione e i relativi indennizzi per mancata lettura, anche in relazione alle attività di switching e autolettura.

- Ai fini dell'operatività del precedente punto, approvazione di varie determinazioni relativamente allo standard nazionale SNC (4/15, 11/15, 15/15, ecc...) di comunicazione con l'obiettivo di armonizzare anche tutti i processi preesistenti a quanto previsto dalla delibera.
- Entrata in vigore a step sul 2015 con piena operatività a partire dal 2016.

Delibera 268/2015/R/eel

La delibera introduce il "contratto di rete tipo per il servizio di trasporto" fra distributori e UdD, finora lasciato alla sola contrattazione fra le parti. Disciplina vincolante in merito a:

- Prestazione/adeguamento delle garanzie finanziarie da instaurare fra UdD e distributori: fidejussioni, depositi cauzionali o corrispettivi relativi a parent company guarantee o rating riconosciuto.
- Revisione della procedura di fatturazione e dei documenti da produrre (fatture di ciclo, di rettifica, per prestazioni commerciali, per garanzie) e dei contenuti informativi minimi obbligatori relativi ai documenti.
- Introduzione di indennizzi automatici verso gli UdD sulla comunicazione dei dati di misura in termini di qualità e tempestività.
- Piena operatività a partire dal 2016.

Delibera 269/2015/R/com

La delibera impone ulteriori paletti agli obblighi di unbundling funzionale per il settore elettrico e gas:

- Obblighi di separazione del marchio (debranding).
- Separazione degli spazi commerciali e dei canali di interfaccia con i clienti.
- Rafforzamento del divieto di trasmissione di informazioni commercialmente sensibili, rafforzamento del ruolo del Sistema Informativo Integrato (SII).
- Entrata in vigore a step (giugno 2016, gennaio 2017 e giugno 2017) a seconda della dimensione aziendale.

Delibera 377/2015/R/eel

La delibera aggiorna la regolamentazione relativa al meccanismo di perequazione delle perdite sulle reti di distribuzione di energia elettrica sul nuovo periodo regolatorio (a partire dal 2016), superando di fatto il calcolo basato sulla distinzione dell'energia destinata al mercato di maggior tutela rispetto a quella destinata al mercato libero.

Delibera 400/2015/R/eel

La delibera semplifica le condizioni tecniche ed economiche del servizio di connessione per i piccoli produttori che rientrano nelle caratteristiche definite dal DM 19/05/2015 del MISE, portando sostanzialmente le imprese di distribuzione a farsi di carico di tutte le attività in precedenza delegate ai clienti finali (rapporti con GSE, Terna, enti locali, ecc).

Delibera 402/2015/R/eel

La delibera introduce l'obbligo per i distributori di eseguire anche sul SII la trasmissione dei dati di misura relativo a punti non orari parallelamente a quella fatta singolarmente verso ogni UdD. L'obbligo è in vigore da febbraio 2016. Ad oggi è obbligatorio anche l'invio dei dati orari parallelamente al canale ufficiale load profiling (introdotto nella primavera del 2015). Tutto questo in attesa della definitiva gestione dei dati di settlement EE da parte del SII.

Delibera 419/2015/R/eel

La delibera rende operativo quanto previsto dalla precedente 398/2014/R/eel, ovvero l'intero processo di voltura per il settore elettrico da gestire in ambito SII. La delibera è operativa dal novembre del 2015.

Delibera 418/2015/R/com

- La delibera prevede l'entrata in vigore della gestione di ulteriore processi in ambito esclusivo SII:
- Servizio di precheck-gas: gennaio 2016.
- Anagrafica mensile e settlement gas del 229/2012/R/gas: luglio 2016.
- Modifica e integrazione del processo di aggiornamento RCU gas on condition del. 296/2014/R/gas: marzo 2016.

Delibera 487/2015/R/eel

La delibera stabilisce il passaggio dell'intero processo di switching per il servizio elettrico al SII a partire da giugno 2016.

Delibera 554/2015/R/gas

La delibera aggiorna e rivede il calendario imposto alle imprese di sostituzione di sostituzione massiva dei gruppi di misura con i nuovi smart meters per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018.

Delibera 558/2015/R/eel

La delibera revisiona e approfondisce alcuni obblighi contenuti nel Testo Integrato per le Connessioni Attive TICA nel merito della metodologia operativa della gestione e nell'iter delle richieste di connessione alla rete del distributore da parte dei produttori.

Delibera 583/2015/R/com

La delibera approva i criteri per la revisione e l'aggiornamento del tasso di remunerazione del capitale investito per i servizi infrastrutturali dei settori elettrico e gas (TIWACC 2016-2021), che trovano applicazione nel periodo 1 gennaio 2016 - 31 dicembre 2021.

Delibera 628/2015/R/eel

La delibera impone l'ampliamento dei dati che le imprese distributrici devono inviare al SII (fra cui localizzazione dell'utenza, dati relativi al bonus sociale, dati tecnici relativi al GdM installato, ecc...) ai fini del popolamento del Registro Centrale Ufficiale. Gli obblighi sono in vigore da febbraio 2016.

Delibera 646/2015/R/eel

L'allegato A alla delibera introduce il nuovo Testo Integrato per la Qualità del servizio Elettrico, ora aggiornato a Testo Integrato per la regolazione output-based dei servizi di distribuzione e misura dell'energia elettrica per il nuovo periodo di regolazione (2016-2023).

Delibera 654/2015/R/eel

- Testo Integrato per il servizio di Trasporto (TIT).
- Testo Integrato per il servizio di Misura (TIME).
- Testo Integrato delle Connessioni per il servizio elettrico (TIC).

Nelle previsioni di AEEGSI il nuovo periodo regolatorio e i relativi testi integrati saranno soggetti a una revisione infra-periodo, dividendo quindi in due parti (2016-2018 e 2019-2023) il nuovo periodo regolatorio.

SVILUPPO GESTIONALE

Il Gruppo Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna, nel primo semestre del 2016, ha proseguito sugli obiettivi previsti al 31 dicembre 2015 e in particolare si è attivata nel promuovere l'ampliamento del servizio di gestione di illuminazione pubblica nel territorio provinciale facendosi promotore di proposte finalizzate al risparmio energetico. Inoltre l'Azienda ha scelto il nuovo sistema di telecontrollo della rete elettrica finalizzato alla gestione unica degli impianti aziendali, che verrà attivato per tutta l'area aziendale entro il 2018.

Sondrio, 20 settembre 2016

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Nicola Giugni)

- **STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO**

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	NOTE	30.06.2016	31.12.2015	30.06.2015
Attivo non corrente				
Immobili, impianti e macchinari	(1)	23.562.438	23.780.199	23.768.346
Avviamento ed altre attività a vita non definita	(2)	226.419	226.419	237.786
Altre attività immateriali	(3)	55.632	52.248	55.169
Partecipazioni	(4)	2.273.733	2.273.733	2.273.733
Imposte differite attive	(5)	369.891	503.254	548.131
Totale attivo non corrente		26.488.113	26.835.853	26.883.165
Attivo corrente				
Crediti commerciali ed altri	(6)	3.073.914	2.849.489	3.493.690
Rimanenze	(7)	757.643	717.316	745.743
Disponibilità liquide	(8)	2.506.073	2.331.677	1.983.031
Totale attivo corrente		6.337.630	5.898.482	6.222.464
TOTALE ATTIVO		32.825.743	32.734.335	33.105.629

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	NOTE	30.06.2016	31.12.2015	30.06.2015
Patrimonio netto				
<u>Capitale</u>		1.803.562	1.803.562	1.803.562
<u>Riserva legale</u>		475.988	387.570	387.570
<u>Altre riserve:</u>				
- Fondo riserva da rivalutazione		136.056	136.056	136.056
- Fondo riserva statutaria		599.230	599.230	599.230
- Fondo riserva straordinario		2.675.962	1.796.006	1.796.006
- Fondo riserva da trasformazione		12.191.867	12.191.867	12.191.867
- Riserva conversione IAS		(336.301)	(336.301)	(336.301)
- Riserva da conferimento L.127/96		1.625.176	1.625.176	1.625.176
- Fondo riserva di valutazione		(331.666)	(281.429)	(216.635)
Utile (perdita) portati a nuovo		83.592	83.592	83.592
Utile (perdita) dell'esercizio		980.870	1.768.375	977.705
Totale patrimonio netto	(9)	19.904.336	19.773.704	19.047.828
Passività non correnti				
Debiti verso banche	(10)	977.377	1.128.949	1.619.215
Fondi per rischi ed oneri	(11)	1.266.801	1.726.267	1.711.268
Fondi relativi al personale	(12)	1.205.264	1.149.344	1.076.076
Altre passività non correnti	(13)	2.067.475	1.939.720	1.726.619
Totale passività non correnti		5.516.917	5.944.280	6.133.178
Passività correnti				
Debiti verso banche	(14)	299.000	299.000	368.063
Debiti verso fornitori	(15)	2.169.041	2.326.426	2.600.358
Debiti tributari	(16)	324.994	495.019	300.549
Altre passività correnti	(17)	4.611.455	3.895.906	4.655.653
Totale passività correnti		7.404.490	7.016.351	7.924.623
TOTALE PASSIVO		32.825.743	32.734.335	33.105.629

CONTO ECONOMICO	NOTE	30.06.2016	31.12.2015	30.06.2015
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	(18)	3.272.145	7.198.252	3.284.917
Altri ricavi e proventi	(19)	1.255.944	2.539.480	1.483.062
Materie prime e materiali di consumo	(20)	(222.148)	(296.740)	(171.152)
Variazione delle rimanenze di materie prime	(21)	40.327	25.128	53.555
MARGINE DI CONTRIBUZIONE		4.346.268	9.466.120	4.650.382
Costi generali	(22)	(1.326.666)	(3.073.404)	(1.690.724)
Costi del personale	(23)	(1.289.938)	(2.528.839)	(1.262.609)
Altri oneri di gestione	(24)	(97.044)	(223.410)	(100.651)
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizz.	(25)	(766.937)	(1.466.090)	(739.146)
UTILE OPERATIVO		865.683	2.174.377	857.252
Proventi (oneri) finanziari	(26)	424.121	439.512	432.652
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE		1.289.804	2.613.889	1.289.904
Imposte sul reddito	(27)	(308.934)	(845.514)	(312.199)
UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO		980.870	1.768.375	977.705

- **PROSPETTO DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO**

PROSPETTO DELLE ALTRE COMPONENTI DI
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(importi in unità di euro)

VOCI	30.06.2016	31.12.2015	30.06.2015
Utile (Perdita) d'esercizio	980.870	1.768.375	977.705
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico			
Piani a benefici definiti	-50.237	-2.563	62.231
Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	-50.237	-2.563	62.231
Redditività complessiva	930.633	1.765.812	1.039.936

- **PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO**

● **PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO**

Descrizione	Capitale	Riserva legale	Riserva rivalutaz.	Riserva statutaria	Riserva trasformaz.	Riserva conv. IAS	Riserva da acc.to utili da conf.	Riserva da acc.to utili	Riserva valutaz.	Utili a nuovo	Risultato	Totale P.N.
Saldo al 31.12.2015	1.803.562	387.570	136.056	599.230	12.191.867	(336.301)	1.625.176	1.796.006	(281.429)	83.592	1.768.375	19.773.704
Riclassifica riserva straordinaria da acc.to utili												
Destinazione risultato:												
- a Riserve		88.419						879.956			(968.375)	0
- a Dividendo											(800.000)	(800.000)
Operazioni straordinarie												0
Altri movimenti:												
Applicaz. IAS 19									(50.237)			(50.237)
Risultato 31.12.2015											980.870	980.870
Saldo al 30-6-2016	1.803.562	475.989	136.056	599.230	12.191.867	(336.301)	1.625.176	2.675.962	(331.666)	83.592	980.870	19.904.337
Possibilità di utilizzaz.		B	AB	AB	AB	AB	AB	ABC	AB	AB		
LEGENDA:												
A: per aumento di capitale												
B: per copertura perdite												
C: per distribuzione ai soci												

- ***RENDICONTO FINANZIARIO***

		€ /000	
		IAS	
RENDICONTO FINANZIARIO		30/06/2016	31/12/2015
1	Posizione finanziaria netta all'inizio dell'esercizio (*)	2.032	804
	Flussi di cassa generati dalla gestione operativa		
	Utile (Perdita) d'esercizio	981	1.768
	Ammortamenti e svalutazioni (Impairment Test)	767	1.467
	Accantonamenti al fondo TFR al netto utilizzi	8	17
	Accantonamenti (utilizzi) fondo rischi	(459)	(289)
	Accantonamenti (utilizzi) fondo imposte	-	-
	Totale flussi di cassa generati dalla gestione operativa	1.296	2.963
	Effetto delle variazioni intervenute nelle attività e passività di natura operativa		
	-Crediti finanziari	-	-
	-Crediti commerciali	82	(104)
	-Rimanenze finali	(40)	(25)
	-Crediti v/imprese controllate	(284)	(152)
	-Crediti v/imprese controllanti	3	17
	-Altre attività correnti	107	246
	-Debiti commerciali	(112)	(48)
	-Debiti v/controllate	(45)	(38)
	-Debiti v/controllanti	(1)	1
	-Altre passività correnti	673	819
	Variazioni di cassa generate nel capitale circolante netto	385	716
2	TOTALE	1.681	3.679
	Flussi (impieghi) di cassa generati da attività di investimento		
	Acquisto di immobilizzazioni immateriali al netto storni	(15)	(26)
	Acquisto di immobilizzazioni materiali al netto dismissioni	(539)	(1.064)
	Cessioni (acquisizioni) immobilizzazioni per cessione rami d'azienda	2	-
	Cessioni (acquisizioni) societarie	-	-
	Fair value	-	-
3	TOTALE	(552)	(1.090)
	Flussi (impieghi) di cassa generati da attività finanziarie		
	Utile d'esercizio destinato a distribuzione	(800)	(660)
	Variazione nei debiti finanziari a medio/lungo termine (compreso TFR)	(103)	(698)
	Variazioni per operazioni societarie	-	-
	Rettifiche Ias	(50)	(3)
4	TOTALE	(954)	(1.361)
5	FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (2+3+4)	175	1.228
6	POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A FINE ESERCIZIO (1+5)	2.207	2.032
	(*) Disponibilità finanziaria, al netto dei debiti verso banche e della quota a breve dei mutui.		

- **NOTE ESPLICATIVE**
 - **CRITERI DI FORMAZIONE E PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI**
 - **COMMENTO ALLE SINGOLE VOCI**
 - **ALTRE INFORMAZIONI**

• CRITERI DI FORMAZIONE E PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

1. PREMESSA

1a) Informazioni generali e quadro di riferimento

Il presente bilancio intermedio è stato predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) efficaci alla data di redazione del bilancio, approvati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dall'Unione Europea, costituiti dagli International Financial Reporting Standards (IFRS), dagli International Accounting Standards (IAS) e dalle interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e dello *Standing Interpretations Committee* (SIC), collettivamente indicati "IFRS".

Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. ha provveduto alla redazione del bilancio mediante adozione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS con decorrenza dall'esercizio 2011 in quanto società annoverata tra gli "emittenti diffusi" dell'elenco tenuto ed aggiornato dalla CONSOB.

In base al principio IFRS 1 ("Prima adozione degli International Financial Reporting Standards") e alla normativa nazionale attuativa del Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002, il bilancio di Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. è stato predisposto secondo i suddetti principi a decorrere dal 2011.

1b) Forma e contenuto

Il presente bilancio intermedio chiuso al 30.06.2016 redatto secondo gli IAS/IFRS è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Note Esplicative, Rendiconto Finanziario e prospetto dei movimenti di Patrimonio Netto. In particolare il bilancio in oggetto è stato redatto in base ai seguenti criteri:

- sono state rilevate tutte le attività e passività la cui iscrizione è richiesta dagli IAS/IFRS;
- sono state eliminate tutte le attività e passività la cui iscrizione non è consentita dagli IAS/IFRS;
- sono state effettuate le opportune riclassifiche e/o rimisurazioni per assicurare la corretta esposizione delle voci in base agli IAS/IFRS;
- gli IAS/IFRS sono stati applicati nella valutazione di tutte le attività e passività rilevate;
- l'effetto dell'adeguamento dei saldi iniziali delle attività e delle passività ai nuovi Principi Contabili Internazionali è stato riconosciuto, in ogni circostanza possibile, direttamente a patrimonio netto di apertura alla data di prima applicazione.

Relativamente alla presentazione del bilancio la Società ha operato le seguenti scelte:

- per lo stato patrimoniale sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti. Le attività correnti, che includono liquidità e mezzi equivalenti, sono quelle destinate a essere realizzate, cedute o consumate nel normale ciclo operativo della Società; le passività correnti sono quelle per le quali è prevista l'estinzione nel normale ciclo operativo della Società o nei dodici mesi successivi alla chiusura del periodo;
- per il conto economico, l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi;
- per il rendiconto finanziario, è utilizzato il metodo indiretto.

Tutti i valori contenuti nei prospetti contabili sono arrotondati all'unità di Euro, mentre nelle note esplicative, sono espressi in migliaia di Euro, salvo diversa indicazione.

1c) Uso di stime

La redazione del bilancio d'esercizio e delle relative note, in conformità con i principi contabili internazionali, richiede, da parte della Società, l'effettuazione di stime che hanno un'incidenza sui valori delle attività, delle passività, dei proventi e dei costi, quali ammortamenti e accantonamenti nonché sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali contenuta nelle note illustrative. Queste stime sono fondate su ipotesi di continuità aziendale e sono elaborate in base alle informazioni disponibili alla data della loro effettuazione e potrebbero pertanto differire rispetto a quanto si manifesterà in realtà. In particolare le assunzioni e le stime maggiormente suscettibili di variazione nel tempo sono quelle adottate in materia di valutazioni di attività immobilizzate, quelle legate a previsioni di risultati e di flussi di tesoreria futuri, ad accantonamenti per contenziosi e ristrutturazioni, ad impegni relativi a piani pensionistici e ad altri benefici a lungo termine. Ipotesi e stime sono oggetto di periodiche revisioni e l'effetto derivante da loro cambiamenti è immediatamente riflesso in bilancio.

2. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Tenuto conto di quanto indicato nel principio contabile IAS 34 – *Bilanci Intermedi*, si precisa che i principi contabili utilizzati sono i medesimi dell'ultimo bilancio approvato riferito all'esercizio 2015.

• INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Analizziamo ora le diverse poste del bilancio soffermandoci a commentare, integrando con opportune informazioni, ove necessario, le stesse.

I dati sono esposti in migliaia di Euro.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

ATTIVO NON CORRENTE

(1) Immobili, impianti e macchinari:

La tabella seguente evidenzia il dettaglio delle immobilizzazioni materiali e le movimentazioni intervenute nel 1° semestre 2016:

Descrizione	Movimenti dell'esercizio						Fondi Ammortamento						Valore residuo al 30.06.16 (6-12)
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	
	Valore al 31.12.15	Acquis.	Incr.ti	Decr.ti	Svalutaz. Immob.	Valore al 30.06.16 (1+2+3-4+/-5)	Valore al 31.12.15	Acquis.	Amm.ti	Decr.ti	Cessioni rami	Valore al 30.06.16 (7+8+9-10-11)	
1. Terreni e fabbr.	4.741	-	4	-	-	4.745	1.677	-	52	-	-	1.729	3.016
2. Imp. e macch.	35.297	-	165	-	-	35.462	15.435	-	627	-	-	16.062	19.400
3. Attrez. ind. e com.	441	-	10	-	-	451	396	-	6	-	-	402	49
4. Altri beni	1.618	-	20	(2)	-	1.636	1.442	-	20	(2)	-	1.460	176
5. Imm. in corso e acc.	633	-	340	-	(52)	921	-	-	-	-	-	-	921
Totale	42.730	-	539	(2)	(52)	43.215	18.950	-	705	(2)	-	19.653	23.562

Sede Tirano - via Sant'Agostino	lordo	fondo	netto
Terreno	50	4	46
Locali in uso	895	181	714
Locali affidati a terzi	418	84	334
Locali in costruzione	365	-	365
	1.728	269	1.459

Alla voce terreni e fabbricati è inclusa la Sede di Tirano in via Sant'Agostino n. 13 il cui valore è stato sottoposto ad impairment test al fine di accertarne il valore recuperabile.

Il principio IAS 16 prevede infatti che nessuna attività possa avere un valore contabile superiore al valore recuperabile; per valore recuperabile si intende il più alto tra il valore realizzabile della sua alienazione e il valore d'uso per l'impresa (valore contabile residuo al netto degli ammortamenti effettuati).

La perizia effettuata dall'arch. Borromini di Sondrio in data 2 febbraio 2016, ha evidenziato:

1. il valore scorporato del terreno; operazione prevista dai principi contabili internazionali;
2. il valore recuperabile della parte di fabbricato utilizzata come strumentale (valore di mercato);
3. il valore recuperabile della parte data in locazione, quindi non strumentale all'attività svolta, calcolato sulla base dei flussi di cassa futuri derivanti dai canoni di locazione, tenendo conto dei costi di gestione e della durata del contratto;
4. il valore recuperabile della parte ancora in costruzione.

Tali valori sono risultati superiori al valore contabile residuo iscritto a bilancio.

La tabella sopra esposta rappresenta la scomposizione del valore dell'immobile iscritto a bilancio sulla base dei valori di registro ripartiti utilizzando le medesime percentuali attribuite dalla perizia, che tenevano conto delle caratteristiche dimensionali, costruttive – tecnologiche e della destinazione d'uso.

Sede Sondrio - via Samaden	lordo	fondo	netto
Terreno	509	105	404
Locali in uso	1.142	537	605
Locali affidati a terzi	1.179	555	624
	2.830	1.197	1.633

Nella stessa voce terreni e fabbricati è incluso il valore della Sede dei Servizi Tecnici di via Samaden a Sondrio, per la quale, tenuto conto dei principi contabili già citati, è stato necessario eseguire una perizia, analogamente a quanto detto per la Sede di Tirano.

I valori di perizia sono risultati superiori ai valori contabili iscritti a Bilancio.

La tabella sopra esposta rappresenta la scomposizione del valore dell'immobile iscritto a bilancio sulla base dei valori di registro ripartiti utilizzando le medesime percentuali attribuite dalla perizia dell'arch. Borromini in data 2 febbraio 2016, che definiva i valori di mercato.

A seguito del venir meno delle condizioni che a suo tempo avevano impegnato Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. e SECAM S.p.A. nella realizzazione di una nuova struttura al servizio delle medesime società da realizzarsi a Sondrio in Via Samaden, si è ritenuto di procedere alla svalutazione del valore iscritto a Bilancio alla voce "Lavori in corso", corrispondente alla quota a carico di Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna delle spese di progettazione sostenute, per un importo pari a 52 mila Euro.

Gli investimenti del 1° semestre 2016, distinti per Settore di attività, tenuto conto della variazione netta dei lavori in corso, confrontati con i dati dell'esercizio 2015 e del 30.06.2015, sono i seguenti:

RIEPILOGO INVESTIMENTI EFFETTUATI			
DESCRIZIONE	30.06.2016	31.12.2015	30.06.2015
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Servizio Generali	1	32	11
Servizio Elettrico	432	725	259
Servizio Gas	106	308	86
TO TALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	539	1.065	356

(2) Avviamento ed altre attività a vita non definita:

La movimentazione intervenuta nel 1° semestre 2016 è la seguente:

Descrizione	Costo Storico	Valore netto al 31.12.2015	Acquisiz.	Incr.	Svalut.	Amm.to	Valore al 30.06.2016
1. Avviamento	-	226	-	-	-	-	226
Totale	-	226	-	-	-	-	226

Il valore dell'avviamento è stato sottoposto ad impairment test per attestare il corretto valore da iscrivere a bilancio, in applicazione dei Principi Contabili Internazionali (IAS).

Il perito ha valutato con apposita relazione in data 4.03.2016 i flussi di cassa attualizzati in un periodo temporale di 30 anni, riferiti all'acquisizione del ramo di Azienda ex Enel, insistente sul Comune di Sondrio, acquisito da A.S.M. nel 2002, riducendo il valore contabile attribuito all'avviamento per 12 mila Euro, iscritto nel bilancio 2015.

Non sussistendo significative variazioni si è ritenuto di non sottoporre il ramo ad un ulteriore impairment test nel 1° semestre 2016.

(3) Altre attività immateriali:

La movimentazione intervenuta nell'esercizio 1° semestre 2016 è la seguente:

Descrizione	Costo Storico	Valore netto al 31.12.2015	Acquisiz.	Incr.	cessione rami	Amm.to	Valore al 30.06.2016
1. Concessioni, licenze, marchi	835	52	-	15	-	(11)	56
Totale	835	52	-	15	-	(11)	56

Gli incrementi del 1° semestre sono rappresentati da moduli software per la gestione clienti per 15 mila Euro.

(4) Partecipazioni:

Le partecipazioni possedute al 30.06.2016 per un totale di € 2.273.733 si riferiscono a:

- AEVV Impianti srl con sede in Via Ragazzi del '99 – n. 19 – Sondrio costituita in data 24 giugno 2002, controllata al 100% da Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A.
- AEVV Farmacie srl con sede in Via Ragazzi del '99 – n- 19 – Sondrio costituita in data 12 settembre 2013, controllata al 100% da Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A.
- AEVV Energie srl con sede in Via Ragazzi del '99 n. 19 – Sondrio, costituita in data 13 dicembre 2002, controllata al 51% da Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A.

I dati esposti si riferiscono all'ultimo bilancio approvato relativi all'esercizio 2015.

- **Imprese controllate:**

Ragione Sociale	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Utile Esercizio 2015	Quote possedute	Valori a Bilancio
AEVV Impianti s.r.l.	50	832	16	100%	807
AEVV Energie s.r.l.	1.000	2.243	427	51%	631
AEVV Farmacie s.r.l.	100	529	326	100%	190

- **Altre partecipazioni:**

Le partecipazioni – non di controllo - possedute al 30.06.2016 si riferiscono a:

- Società Cooperativa Polo dell'Innovazione della Valtellina – per 2.000 Euro;
- Società Teleriscaldamento Coogenerazione Valcamonica Valtellina Valchiavenna S.p.A. – per 21.484 Euro;
- Enel S.p.A. - per 1.184 Euro;
- Acel Service S.r.l. per 620.969 Euro

come evidenziato nella tabella seguente :

Ragione Sociale	Valori a Bilancio
Soc.Coop.Polo dell'innovazione della Valtellina	2
S.T.C.V.V.V.	21
Enel spa	1
ACEL Service srl	621
	645

Il valore di iscrizione della partecipazione acquisita in ACEL Service Srl è stato iscritto sulla base del valore contabile della quota di partecipazione in AEVV Energie Srl ceduta aumentato dal conguaglio sostenuto da Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. per il perfezionamento dell'operazione, pari ad Euro 15.000, risultante dalla differenza tra i rispettivi valori economici risultanti dalla perizia valutativa redatta a supporto delle decisioni assunte dai rispettivi management.

La congruità del valore di iscrizione della partecipazione è stata verificata sulla base del confronto con il valore della quota corrispondente del patrimonio netto (al netto del dividendo atteso) di ACEL Service Srl al 31.12.2015.

(5) Imposte differite attive:

Descrizione	Imponibile	Ires	Irap	Totale Imposte
Fondi Rischi	1.212	291	37	328
Fondo rischi cong.operazione straordinaria	46	11	-	11
Fondo Rischi incentivi AEEG	-	-	-	-
Fondo Svalutazione Crediti Tassato	82	20	-	20
Svalutazione cespiti	16	4	1	4
Rettifiche passaggio Ias	19	5	3	7
Totale	1.375	330	40	370

La movimentazione intervenuta nell'esercizio è la seguente:

Imposte differite attive	Saldo al 31.12.2015	Acquisizioni	Incr.	Decr.	Saldo al 30.06.2016
Irap	52	-	-	12	40
Ires	451	-	-	121	330
					-
Totale	503	-	-	133	370

Le imposte differite attive sono esposte per tener conto delle differenze temporanee tra risultato civilistico ed imponibile fiscale e si riferiscono a quote di costi deducibili in esercizi futuri. La loro determinazione avviene mediante utilizzo delle aliquote fiscali prevedibilmente applicabili negli esercizi futuri in cui le differenze temporanee si annulleranno.

L'esposizione a bilancio infine è giustificata dalla ragionevole certezza che negli esercizi futuri la Società possa conseguire un imponibile fiscale tale da assorbire gli ammontari esposti a titolo di imposte anticipate.

I movimenti del periodo sono dettagliatamente indicati al punto 27 – imposte sul reddito del presente Bilancio.

La Legge di Stabilità 2016 (Legge 208/2015) ha previsto la riduzione a partire dall'esercizio 2017 dell'aliquota Ires che passerà dal 27,5% al 24%. Si è quindi provveduto ad adeguare lo stanziamento per imposte anticipate sui fondi accantonati, il cui utilizzo non è ipotizzabile alla data di chiusura del presente bilancio.

ATTIVO CORRENTE**(6) Crediti commerciali e altri :**

La voce si incrementa, rispetto al 31.12.2015, complessivamente di 225 mila Euro, il fondo svalutazione crediti risulta congruo rispetto al prevedibile rischio di insolvenza.

Le variazioni dei crediti iscritti nell'attivo corrente sono esposte nella seguente tabella :

Crediti	31.12.2015			VARIAZIONI			30.06.2016		
	Valore nominale	Fondo svalutaz.	Valore netto	Valore nominale	Fondo svalutaz.	Valore netto	Valore nominale	Fondo svalutaz.	Valore netto
- Crediti verso clienti	1.716	(91)	1.625	(83)	-	(83)	1.633	(91)	1.542
- Crediti verso controllate	836	-	836	284	-	284	1.120	-	1.120
- Crediti verso ente contr.	65	-	65	(3)	-	(3)	62	-	62
- Crediti tributari	98	-	98	10	-	10	108	-	108
- Crediti verso altri	205	(82)	123	(50)	-	(50)	155	(82)	73
- Ratei e risconti	102	-	102	67	-	67	169	-	169
Totale	3.022	(173)	2.849	225	-	225	3.247	(173)	3.074

I crediti verso clienti riguardano gli importi fatturati a terzi principalmente per i servizi di trasporto dell'energia elettrica e vettoriamiento del gas nonché crediti per lavori e altre prestazioni accessorie.

Per l'analisi dei crediti verso le imprese controllate e verso l'ente controllante si rimanda all'apposito capitolo "Informativa sulle parti correlate".

(7) Rimanenze:

I dati suddivisi per settore di attività sono i seguenti:

Descrizione	30.06.2016	31.12.2015	30.06.2015
Settore Elettrico	698	655	677
Settore Gas	58	60	67
Settore Generali	2	2	2
Totale	758	717	746

(8) Disponibilità liquide

La voce presenta un saldo pari a 2.506 mila Euro e comprende i fondi giacenti sui conti correnti al 30.06.2016, nonché la disponibilità di denaro e valori in cassa alla medesima data. La stessa si è incrementata per 174 mila Euro rispetto al 31.12.2015.

• STATO PATRIMONIALE PASSIVO

(9) PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Capitale	Riserva legale	Riserva rivalutaz.	Riserva statutaria	Riserva trasformaz.	Riserva conv. IAS	Riserva da da conf.	Riserva da acc.to utili	Riserva valutaz.	Utili a nuovo	Risultato	Totale P.N.
Saldo al 31.12.2015	1.803.562	387.570	136.056	599.230	12.191.867	(336.301)	1.625.176	1.796.006	(281.429)	83.592	1.768.375	19.773.704
Riclassifica riserva straordinaria da acc.to utili												
Destinazione risultato:												
- a Riserve		88.419						879.956			(968.375)	0
- a Dividendo											(800.000)	(800.000)
Operazioni straordinarie												0
Altri movimenti:												
Applicaz. IAS 19									(50.237)			(50.237)
Risultato 31.12.2015											980.870	980.870
Saldo al 30-6-2016	1.803.562	475.989	136.056	599.230	12.191.867	(336.301)	1.625.176	2.675.962	(331.666)	83.592	980.870	19.904.337
Possibilità di utilizzaz.		B	AB	AB	AB	AB	AB	ABC	AB	AB		
LEGENDA:												
A: per aumento di capitale												
B: per copertura perdite												
C: per distribuzione ai soci												

Il capitale sociale è formato a 1.803.562 azioni dal valore nominale di 1 Euro cadauna.

La componente di profit/loss attuariale generata dalla determinazione del trattamento di fine rapporto in base alle previsioni dei paragrafi 64-66 dello IAS 19 revised, di cui al precedente Paragrafo 2, Principi contabili, trovano espressione direttamente nell'apposita riserva di valutazione, del patrimonio netto. Per rendere confrontabili i dati di bilancio, ai sensi del Principio IAS 8 è stato dunque necessario rideterminare i saldi di apertura al 31.12.2012, inserendo l'effetto dell'accantonamento attuariale 2012, scorporato dalla voce di accantonamento a TFR del conto economico.

L'effetto derivante dalla rilevazione dell'effetto (negativo) della componente attuariale della variazione in diminuzione del fondo TFR al 30 giugno 2016, pari a € 50.237, trova evidenza, per il medesimo importo, nelle variazioni 2016 della riserva di valutazione.

PASSIVITA' NON CORRENTI**(10) Debiti verso banche:**

Nei debiti v/banche esigibili oltre 12 mesi sono incluse le quote dei mutui con scadenza oltre l'esercizio successivo.

Il dettaglio dei mutui stipulati con banche e altri finanziatori al 30.06.2016 viene esposto nel seguente prospetto:

€/'000							
Ente erogante	Importo finanz.t o	Scadenza	Tasso %	30.06.16	Quota entro 12 mesi	Quota oltre 12 mesi	Garanzie prestate
1) Banca Intesa	3.099	31.12.2020	V	975	186	789	Delegazione pagamento
2) Banca Popolare Sondrio	1.000	31.12.2018	V	301	113	188	Chirografario
Totale	5.154			1.276	299	977	

(11) Fondi per rischi ed oneri:**– Altri fondi:**

Descrizione	30.06.2016	31.12.2015	30.06.2015
Fondo Rischi incentivi misuratori	-	120	105
Fondo Rischi per costi personale	11	11	11
Fondo Rischi danni a terzi	25	25	25
Fondo Rischi per oneri trasporto/distribuz.	1.184	1.466	1.466
Fondo Rischi conguaglio operazione straord.	47	104	104
Totale	1.267	1.726	1.711

Relativamente ai fondi in essere al 30.06.2016 si precisa quanto segue a:

- E' stato utilizzato completamente l'accantonamento relativo alla stima dell'eventuale restituzione dell'incentivo ridotto, di cui al comma 12.5 – All. A – Del. 18.12.2006 n. 292/06 per le imprese distributrici che utilizzano i contatori elettronici ed i sistemi di telegestione per la registrazione dei clienti BT coinvolti nelle interruzioni del Servizio Elettrico dall'1.1.2011. L'AEEGSI con delibera n. 220/2015/E/eel del 14 maggio 2015 ha deliberato, a seguito di verifica ispettiva, di rettificare l'incentivo a suo tempo erogato, relativamente alla zona di Sondrio (ex A.S.M.) chiedendo la restituzione di € 150,28. Conseguentemente si è provveduto ad adeguare il fondo prelevando l'importo lordo pari a 115 mila Euro, contestualmente alle relative imposte anticipate. L'effetto reddituale positivo a bilancio 2015 è risultato pari a 79 mila Euro al netto delle imposte anticipate pari a 36 mila Euro.

L'AEEGSI con delibera n. 282/2016/E/eel del 31 maggio 2016 e n. 313/2016/E/eel del 16 giugno 2016 ha deliberato, a seguito di 2 verifiche ispettive eseguite nel 2016, di rettificare l'incentivo a suo tempo erogato, relativamente alla zona di Tirano (ex AEM Tirano S.p.A.) e Valdisotto (ex Valdisotto Servizi S.p.A.) chiedendo la restituzione rispettivamente di 20 Euro e 150 Euro oltre a interessi per complessivi 28,69 Euro.

Conseguentemente si è provveduto ad adeguare il fondo prelevando l'importo lordo pari a 120 mila Euro, al netto delle relative imposte anticipate pari a 33 mila Euro.

L'effetto reddituale positivo a bilancio è risultato pari a 87 mila Euro.

- Per 11 mila Euro al valore attuale, stimato con ragionevolezza sulla base di calcoli matematico attuariali, delle indennità di preavviso, in corso di maturazione, che verranno pagate ai dipendenti della ex Società Servizi Valdisotto S.p.A. in occasione della risoluzione del rapporto di lavoro, nell'ipotesi di mancato preavviso.
- Per 25 mila Euro si riferiscono all'accantonamento relativo alla stima dei danni v/terzi a seguito di causa promossa nei confronti della società a titolo di richiesta di risarcimento per l'utilizzo, non autorizzato dal proprietario del terreno, per la costruzione di una cabina elettrica.
- Per 1184 mila Euro si riferisce alla stima di oneri di trasmissione e distribuzione come di seguito specificato:

La Società Servizi Valdisotto S.p.A. aveva appostato negli esercizi 2008 e 2009, a fondi rischi, l'importo complessivo di 420 mila Euro corrispondenti alla stima di oneri di trasporto riferiti al periodo 2004÷2009, prudentemente maggiorati rispetto agli oneri di trasmissione corrisposti fino al 2007 ad A2A in relazione all'incertezza del quadro regolatorio di riferimento dovuta alla particolare situazione impiantistica che vede la rete della società sottesa a quella di un produttore. Con decorrenza 1/1/2010 l'onere corrispondente ai corrispettivi tariffari in vigore per l'anno in corso è viceversa fatturato regolarmente da ENEL avendo chiarito che a quest'ultima sono da attribuirsi i corrispettivi in presenza di una situazione impiantistica che vede sì la rete della SSV fisicamente sottesa al produttore A2A, ma che virtualmente deve essere vista come sottesa ad ENEL. Le successive partite economiche, per l'utilizzo della rete del produttore, saranno definite tra A2A ed ENEL. Con ENEL sono in corso le valutazioni sugli oneri per gli anni pregressi non soggetti a prescrizione, in relazione agli aspetti più generali che vedono coinvolti Terna, A2A ed ENEL e l'ulteriore particolare situazione impiantistica laddove la rete ENEL dell'Alta Valtellina è alimentata per il tramite degli stalli AT/MT di A2A. Gli Amministratori della ex Società Servizi Valdisotto S.p.A. hanno quindi valutato nella redazione del bilancio 2010, che anche per gli anni pregressi gli importi sono dovuti ad ENEL nella misura di quanto corrisposto nel primo semestre del 2010, ragguagliata all'anno ed agli aggiustamenti tariffari, determinando l'importo pari a 1.235 mila Euro. Per effetto di quanto sopra descritto, anche in relazione all'avvenuta costituzione dell'Azienda Energetica di Valle, in data 01.01.2011, gli Amministratori hanno ritenuto prudente disporre l'appostamento confermando la sua destinazione ad incremento del fondo rischi già esistente ritenendo permanessero le caratteristiche di indeterminatezza sia del momento di sopravvenienza dell'eventuale onere sia del suo ammontare effettivo.

L'iscrizione di tale adeguamento ha generato parimenti l'iscrizione di un credito per fiscalità differita attiva pari a circa 390 mila euro ritenendo gli Amministratori che sussistano allo stato attuale le condizioni per la sua futura recuperabilità nella ragionevole certezza di realizzare in futuro redditi imponibili a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione della Società nella Azienda Energetica di Valle, con decorrenza 01.01.2011.

Nel 2015 è scaduto il termine decennale di prescrizione ordinaria per l'esercizio del diritto relativo alle competenze 2004, pertanto si è provveduto ad adeguare il fondo prelevando la quota relativa al primo anno, contestualmente alle relative imposte anticipate, per un importo lordo pari a 189 mila Euro. L'effetto reddituale positivo a bilancio 2015 è risultato pari a 133 mila Euro al netto delle imposte anticipate pari a 56 mila Euro.

Nel 2016 si è proseguito nell'adeguamento del fondo prelevando la quota relativa al 2° anno (2005) contestualmente alla relativa imposta anticipata per un importo lordo pari a 282 mila Euro. L'effetto reddituale positivo a bilancio è pari a 196 mila Euro al netto delle imposte anticipate per 86 mila Euro.

- A seguito dell'operazione di fusione per incorporazione in S.E.C.A.M. S.p.A. dei rami Ambientale ed Idrico unitamente alle Società Spl srl Tirano e Sca srl Morbegno con atto a rogito Notaio Cederna Franco di Sondrio a repertorio n. 117941 Raccolta n. 24618 in data 27.12.2010 si è reso necessario procedere ad una scrittura privata fra le parti in data 15 gennaio 2013 per la regolamentazione economico-patrimoniale dei rapporti collegati

all'operazione di aggregazione societaria, operazione da ricondurre agli artt. 2555 e seguenti del codice civile.

Tale accordo ha previsto la condivisione tra le 2 società sia del contenzioso in essere con INPS che di quello derivato dalla visita ispettiva della Guardia di Finanza, nella misura del 52% come previsto dal progetto predisposto in occasione dell'operazione societaria.

Si è provveduto quindi a stanziare l'importo di 104 mila Euro sulla base della stima dell'importo dovuto al 31.12.2012 a titolo di contributi, interessi, sanzioni e aggio, che al netto dei fondi già trasferiti a SECAM S.p.A., risulta pari complessivamente a 200 mila Euro circa, dei quali il 52% a carico di Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A.

Il 5 maggio 2016 è stata notificata da Equitalia la cartella esattoriale 10520169000235120000 riferita alla vertenza in corso per un importo di 122.503,03 Euro, a fronte della quale sono stati richiesti da SECAM 57.651 Euro pari al 52% dell'importo a suo tempo accantonato pari a 104.000 Euro, sulla base della scrittura sottoscritta a suo tempo tra le parti.

L'Azienda ha quindi provveduto al versamento a SECAM dell'importo richiesto.

La movimentazione dei fondi per rischi ed oneri intervenuta nel corso del 1° semestre 2016 è stata la seguente:

Descrizione	31.12.2015	Decrementi	Incrementi	30.06.2016
Fondo Rischi incentivi misuratori	120	(120)	-	-
Fondo Rischi per costi personale	11	-	-	11
Fondo Rischi danni a terzi	25	-	-	25
Fondo Rischi per oneri trasporto/distribuz.	1.466	(282)	-	1.184
Fondo Rischi conguaglio operazione straord.	104	(57)	-	47
Fondo Rischi AGCM	-	-	-	-
Totale	1.726	(459)	-	1.267

(12) Fondi relativi al personale:

Il debito per trattamento di fine rapporto è stato ricalcolato mediante calcoli attuariali attraverso la relazione redatta da un attuario indipendente.

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Acquisizioni	Indennità Liquidate	Cessione Ramo	Decr. per imp. sost.	Incr.		Saldo al 30.06.2016
						Effetto di C.E.	Effetto su Riserva	
F.do T.F.R.	1.149	-	(2)	-	-	8	50	1.205
Totale	1.149	-	(2)	-	-	8	50	1.205

La valutazione attuariale del TFR secondo il Principio Contabile Internazionale n. 19, è stata affidata così come previsto dalle norme ad un attuario indipendente.

Sulla base della analisi dei dati individuali per i dipendenti in servizio a ciascuna data, le simulazioni attuariali sono state eseguite secondo il metodo dei benefici maturati, utilizzando il criterio del credito unitario previsto.

Tale criterio prevede che i costi da sostenere nell'anno per la costituzione del TFR siano determinati in base alla quota delle prestazioni maturate nel medesimo anno.

L'obbligazione nei confronti del lavoratore viene determinata sulla base del lavoro già prestato alla data di valutazione e sulla base della retribuzione raggiunta alla data di risoluzione del rapporto di lavoro.

Con l'introduzione del Decreto Legislativo n. 124/93, è stata prevista la possibilità di destinare quote di TFR per il finanziamento della previdenza complementare. La Legge Finanziaria 2007, con la quale è stata anticipata al 1 gennaio 2007 la decorrenza della nuova normativa sulla Previdenza Complementare già introdotta dal D.Lgs n. 252 del 5 dicembre 2005, ha previsto il conferimento alla previdenza complementare del TFR maturando a partire dal 1 gennaio 2007 per le società con un numero medio di dipendenti nell'anno 2006 superiore alle 50 unità.

Le modifiche apportate dal regolamento UE n° 475/2012 del giugno 2012 al Principio internazionale IAS 19, relativo al trattamento contabile dei benefici ai dipendenti comportano, fra l'altro, che tutti gli utili e perdite attuariali maturati alla data di bilancio vengano rilevati immediatamente nel "Conto Economico Complessivo" (Other Comprehensive Income - OCI), eliminando quindi sia la possibilità di differimento degli stessi, sia la possibile rilevazione di tutti gli utili e perdite attuariali nell'anno in cui sorgono nel conto economico.

La componente di profit/loss attuariale generata dalla determinazione del trattamento di fine rapporto in base alla metodologia dei benefici maturati applicando il criterio "Projected Unit Credit"(PUC), come previsto ai paragrafi 64-66 dello IAS 19, a seguito delle modifiche apportate al Principio contabile medesimo dal Regolamento UE n° 475/2012 del giugno 2012 risulta ora iscritta direttamente nell'apposita riserva di valutazione del Patrimonio netto, alla cui Sezione si fa rinvio.

La valutazione attuariale del TFR è realizzata in base alla metodologia dei "benefici maturati" mediante il "Project Unit Credit" (PUC) come previsto dai paragrafi 64-66 dello IAS 19.

Tale metodologia si sostanzia in valutazioni che esprimono il valore attuale medio delle obbligazioni di TFR maturate in base al servizio che il lavoratore ha prestato fino all'epoca in cui la valutazione stessa è realizzata, proiettando però le retribuzioni del lavoratore.

Per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione al 30 giugno 2016, coerentemente con il par 78 dello IAS 19, è stato utilizzato un tasso annuo costante pari allo 0,71% riferito all'indice iB0xx Eurozone Corporates AA7-10 alla data di valutazione.

Il tasso annuo di incremento del TFR, come previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, è pari al 75% del tasso di inflazione più un punto e mezzo percentuale. Il tasso di inflazione prospettica adottato è stato pari al 1,50%. Il tasso di incremento delle retribuzioni in funzione della qualifica dei dipendenti è pari al 2,63% sia per la categoria impiegati che per la categoria quadri. Il tasso di mortalità utilizzato è stato ricavato dalla tavola di sopravvivenza RG48 utilizzata dalla Ragioneria Generale dello Stato.

L'accantonamento del TFR applicando i criteri civilistici, risulterebbe pari a € 881.005, mentre il valore del fondo al 30.06.2016 risulta pari a € 1.205.265..

Il risultato di tale operazione si può così riassumere:

Descrizione	01/01/2016	Utilizzi	Acc.to	Altri Movimenti	Cessione ramo	30/06/2016
Fondo Civilistico	883.165	(2.160)	-	-	-	881.005
Fondo IAS	1.149.345	(2.160)	7.843	50.237	-	1.205.265
Differenze	266.180	-	7.843	50.237	-	324.260
			Effetto di Conto Economico	Effetto su Riserva		

(13) Altre passività non correnti:

Descrizione	30.06.2016	31.12.2015	30.06.2015
Risconti passivi	1955	1865	1651
Anticipi su consumi energia elettrica	112	75	75
Totale	2.067	1.940	1.726

La voce risconti passivi comprende le quote di “contributi in conto impianti” che verranno imputate a conto economico nei periodi successivi al 30.06.2016.

L'ammontare dei contributi percepiti è annualmente ridotto in modo sistematico mediante l'imputazione a conto economico di una quota determinata sulla base dell'aliquota d'ammortamento assunta per la ripartizione nel tempo del costo storico cui si riferiscono.

PASSIVITA' CORRENTI**(14) Debiti verso banche**

Descrizione	30.06.2016	31.12.2015	30.06.2015
Debiti per mutui	299	299	368
Totale	299	299	368

I debiti v/banche esigibili entro l'esercizio successivo comprendono le quote a breve dei mutui contratti con il sistema bancario.

(15) Debiti verso fornitori**(16) Debiti tributari****(17) Altre passività correnti**

Descrizione	30.06.2016	31.12.2015	30.06.2015
(15) Debiti verso fornitori:			
Debiti v/fornitori	2.088	2.201	2.106
Debiti verso imprese controllate	81	125	494
	2.169	2.326	2.600
(16) Debiti tributari	325	495	301
(17) Altre passività correnti:			
Altri debiti	4.404	3.697	4.416
Debiti v/Istituti Previdenza e sicurezza sociale	107	104	101
Risconti passivi	100	95	139
	4.611	3.896	4.656
Totale	7.105	6.717	7.557

I debiti verso fornitori comprendono i debiti per fatture ricevute e stime di fatture da ricevere di competenza del 1° semestre 2016.

I debiti verso le società controllate sono meglio specificati nel capitolo *“Informativa sulle parti correlate”*.

La parte più consistente dei debiti diversi riguarda le addizionali sull'energia elettrica e sul gas per circa 1.688 mila Euro, nonché il debito verso la Cassa Conguaglio per il cosiddetto vincolo tariffario generale (1.571 mila Euro). A tali importi si aggiunge il dividendo da distribuire ai soci per circa 800 mila Euro e i debiti verso il personale per circa 260 mila Euro, oltre ad altri minori.

Garanzie rilasciate ed altri impegni assunti dalla Società nei confronti di terzi:

Il loro dettaglio è il seguente:

Descrizione	30.06.2016	31.12.2015	30.06.2015
Garanzie a favore di terzi: Ente Controllante:			
Fidejussione a garanzia della regolare esecuzione dei lavori	41	41	41
	41	41	41
Altre garanzie a favore di terzi:			
Agenzia Entrate	6	6	6
Comuni	41	15	13
Acquirente unico	990	990	-
	1.037	1.011	19
Totale c/d'ordine	1.078	1.052	60

Le garanzie prestate direttamente o indirettamente sono esposte al loro valore contrattuale, distinguendosi tra fidejussioni, avalli, altre garanzie reali e indicando separatamente per ciascun tipo le garanzie prestate a favore dell'Ente Controllante.

• INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO
(18) Ricavi delle vendite e delle prestazioni :

Si propongono i ricavi distinti per Settore di attività:

Descrizione	30.06.2016	31.12.2015	30.06.2015
Servizio Elettrico	2.628	5.783	2.632
Servizio Gas	644	1.415	653
Totale	3.272	7.198	3.285

(19) Altri ricavi e proventi:

Descrizione	30.06.2016	31.12.2015	30.06.2015
Incrementi di immobilizz. per lavori interni	368	624	236
Altri ricavi	472	1.269	638
Contributi in c/esercizio	14	28	14
Proventi straordinari	402	618	595
Totale	1.256	2.539	1.483

— **Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**

Rappresenta i costi del personale, del materiale di magazzino e delle spese tecniche impiegate per la realizzazione di impianti elettrici (cabine di trasformazione, linee di media e bassa tensione), impianti Settore Gas, installazione apparecchi di misura all'utenza per i servizi a rete.

Descrizione	30.06.2016	31.12.2015	30.06.2015
Servizio Elettrico	300	484	179
Servizio Gas	68	140	57
Totale	368	624	236

– **Altri ricavi**

Descrizione	30.06.2016	31.12.2015	30.06.2015
Vendita materiale e rottami	-	11	-
Proventi immobiliari	75	151	75
Esercizio impianti IP	64	129	64
Rimborsi danni e diversi	25	92	35
Altri proventi	4	6	4
Contributi c/capitale - quota annua	32	61	38
Lavori c/utenti e terzi	33	204	143
Recupero spese c/terzi	6	6	6
Diverse c/terzi	-	97	50
Incentivi AEEG	-	81	-
Prestazioni a favore società controllate	233	431	223
Totale	472	1.269	638

– **Contributo in conto esercizio**

Descrizione	30.06.2016	31.12.2014	30.06.2015
Contributo Legge 138/84	14	28	14
Totale	14	28	14

– **Proventi straordinari**

Per le voci di “Utilizzo fondo rischi” si rimanda alle spiegazioni relative alle movimentazioni dei Fondi rischi a pag. 37 della presente relazione.

Descrizione	30.06.2016	31.12.2015	30.06.2015
Ricavi / proventi anni precedenti	-	286	291
Utilizzo fondo rischi AEEG	120	115	115
Utilizzo fondo rischi trasporto ex-SSV	282	189	189
Rettifica costi anni precedenti	-	28	-
Totale	402	618	595
Totale altri ricavi e proventi	1.256	2.539	1.483

(20) Materie prime e materiali di consumo:

Il costo per l'acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo, suddiviso per settore di attività, è il seguente:

Descrizione	30.06.2016	31.12.2015	30.06.2015
Servizio Elettrico	204	255	144
Servizio Gas	18	42	27
Totale	222	297	171

(21) Variazione delle rimanenze di materie prime

Esprime l'incremento pari a 40 mila Euro subito dalle rimanenze di materiali e merci di magazzino rispetto al 31.12.2015.

(22) Costi generali

Descrizione	30.06.2016	31.12.2015	30.06.2015
- Costi per servizi	1.260	2.943	1.618
- Costi per godimento beni a terzi	66	130	73
Totale	1.326	3.073	1.691

La voce costi per servizi al 30.06.2015 comprendeva circa 335 mila Euro riferiti ai costi intercompany riconosciuti ad AEVV Energie s.r.l. per le prestazioni eseguite a favore di terzi per conto di Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna, relativa a rapporti commerciali per conto di S.Ec.Am. SpA. Circa 874 mila Euro riguardano i costi di trasporto e trasmissione dell'energia elettrica al 30.06.2016, in calo rispetto al 30.06.2015 (900 mila Euro) per minori quantitativi prelevati.

(23) Costi del personale

Comprendono in conformità ai contratti di lavoro applicati e alle leggi vigenti, le retribuzioni corrisposte al personale, gli oneri previdenziali e assistenziali, gli accantonamenti al Fondo T.F.R., nonché le quote destinate alla previdenza complementare, le ferie maturate e non godute, i costi accessori del personale.

Per un corretto confronto con i costi al 30.06.2016, al 31.12.2015 e al 30.06.2015 occorre analizzare i seguenti dati:

Descrizione	30.06.2016	31.12.2015	30.06.2015
Stipendi e salari	877	1.722	857
Oneri sociali	304	650	315
Accantonamento TFR civilistico	62	122	61
Attualizzazione TFR - IAS 19	8	16	8
TFR a bilancio	70	138	69
Altri costi	39	19	22
Totale	1.290	2.529	1.263

Nella tabella seguente si riporta l'analisi della movimentazione registrata nella forza di lavoro.

Variazioni Organico	31.12.2015	Assunti	Dismessi	Cessione ramo	30.06.2016
Dirigenti	1	-	-	-	1
Quadri	1	-	-	-	1
Impiegati	18	1	-	-	19
Operai	25	-	-	-	25
Totale	45	1	-	-	46

L'organico si è incrementato di n. 1 unità assunta il 1° maggio 2016.

Si rappresentano i costi del personale suddivisi per Settori di attività.

€/000						
Descrizione	30.06.2016		31.12.2015		30.06.2015	
	N. Unità	Costo	N. Unità	Costo	N. Unità	Costo
- Settore Elettrico	24,00	629	24,00	1.249	24,00	630
- Settore Gas	5,00	125	5,00	274	5,00	123
- Settore Generali	15,54	528	15,10	990	15,10	502
- Attualizzazione TFR		8		16		8
Totale	44,54	1.290	44,10	2.529	44,10	1.263

La situazione economica e normativa dei lavoratori è definita e regolamentata da contratti collettivi nazionali di lavoro.

Al 30.06.2016 lo stato dei vari contratti in essere è il seguente:

1. Il contratto di lavoro per i lavoratori addetti al Settore Elettrico, cui fanno riferimento gli addetti dei Settori Elettrico, e ai Servizi Generali, è stato rinnovato con accordo del 18.02.2013 con validità dall'1.1.2013 al 31.12.2015. Sono stati stimati i costi di rinnovo al 30.06.2016.
2. Il contratto di lavoro per i dipendenti delle aziende del Settore Gas è stato rinnovato dal 15 gennaio 2014 con validità 1 gennaio 2013 al 31.12.2015. Sono stati stimati i costi di rinnovo al 30.06.2016.
3. Il contratto di lavoro per i Dirigenti è stato rinnovato con accordo 22 dicembre 2009 con validità dal 22 dicembre 2009 al 31 dicembre 2013. In data 18 dicembre 2015 è stato rinnovato il C.C.N.L. Dirigenti con decorrenza 1.1.2016 al 31.12.2018.

L'applicazione del nuovo metodo ex IAS 19 "revised" sul conto economico del 1° semestre 2016 ha prodotto l'effetto di incorporare dalle variazioni in diminuzione del Fondo TFR di competenza (pari complessivamente ad € 58.080) la componente attuariale, pari ad € 50.237, che è stata contabilizzata a diretta variazione (negativa) della apposita riserva di valutazione di Patrimonio netto. Pertanto il conto economico al 30.06.2016 ha recepito unicamente il costo, pari ad € 7.843, derivante dalle altre variazioni in aumento del Fondo.

(24) Altri oneri di gestione

Descrizione	30.06.2016	31.12.2015	30.06.2015
Accantonamenti per rischi	-	15	-
Oneri diversi	96	181	92
Oneri straordinari	-	8	9
Svalutazione crediti	1	19	-
Totale	97	223	101

Nel presente bilancio intermedio non è stato necessario iscrivere nuovi accantonamenti per rischi.

Tra gli oneri diversi sono inclusi i costi per contributi associativi, tasse locali (IMU, TASI, TARI, TOSAP, ecc.) e altri minori.

(25) Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni

– Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	30.06.2016	31.12.2015	30.06.2015
Concessioni, licenze	12	43	21
Totale Ammortamenti Immateriali	12	43	21

– Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per una più completa comprensione della voce, si rinvia a quanto esposto in occasione dell'enunciazione dei principi contabili adottati nell'ultimo bilancio di esercizio approvato.

In particolare il dettaglio degli ammortamenti è il seguente:

Descrizione		30.06.2016	31.12.2015	30.06.2015
Servizio Elettrico				
Fabbricati		2	5	2
Cabine		112	221	110
Reti di distribuzione		212	417	207
Allacciamenti		10	14	7
Reti I.P.		43	85	42
Misuratori		141	278	140
Altri beni		8	13	7
Totale servizio elettrico		528	1.033	515
Servizio Gas				
Fabbricati		1	1	1
Cabine Remi		14	27	14
Condotte		36	72	36
Allacciamenti		21	39	19
Gruppi di riduzione		2	3	2
Misuratori		35	87	57
Altri beni		5	11	4
		114	240	133
Servizi comuni				
Fabbricati		49	97	49
Impianti		3	6	3
Altri beni		10	35	18
		62	138	70
Totale Ammortamenti Materiali		704	1.411	718

Svalutazioni delle immobilizzazioni	52	12	-
--	-----------	-----------	----------

Totale Ammortamenti e Svalutazioni	768	1.466	739
---	------------	--------------	------------

Svalutazione delle immobilizzazioni

Il valore dell'avviamento è stato sottoposto ad impairment test per attestare il corretto valore da iscrivere a bilancio, in applicazione dei Principi Contabili Internazionali (IAS).

Il perito ha valutato con apposita relazione in data 04/03/2016 i flussi di cassa attualizzati in un periodo temporale di 30 anni, riferiti all'acquisizione del ramo di Azienda ex Enel, insistente sul Comune di Sondrio, acquisito da A.S.M. (incorporata Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna) nel 2002, riducendo il valore contabile attribuito all'avviamento che è passato da 235 mila Euro a 223 mila Euro.

Non sussistendo significative variazioni si è ritenuto di non sottoporre il ramo ad un ulteriore impairment test nel 1° semestre 2016.

A seguito del venir meno delle condizioni che a suo tempo avevano impegnato Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. e SECAM S.p.A. nella realizzazione di una nuova struttura al servizio delle medesime società da realizzarsi a Sondrio in Via Samaden, si è ritenuto di procedere alla svalutazione del valore iscritto a Bilancio alla voce "Lavori in corso", corrispondente alla quota a carico di Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna delle spese di progettazione sostenute, per un importo pari a 52 mila Euro.

(26) Proventi (oneri) finanziari

Descrizione	30.06.2016	31.12.2015	30.06.2015
Proventi da partecipazioni			
<i>In imprese controllate:</i>			
Aevv Energie S.r.l.	64	64	64
Aevv Impianti S.r.l.	15	34	34
Aevv Farmacie s.r.l.	230	229	229
<i>Altre imprese:</i>			
Acel Service s.r.l.	114	98	98
	423	425	425
Altri proventi finanziari			
Interessi attivi su depositi bancari e postali	3	14	7
Utenti	-	20	11
	3	34	18
Interessi e altri oneri finanziari			
Interessi passivi su mutui	(2)	(19)	(10)
Interessi diversi	-	-	-
	(2)	(19)	(10)
Totale proventi (oneri) finanziari	424	440	433

(27) Imposte sul reddito

L'ammontare delle imposte che gravano sul reddito dell'esercizio, ed il confronto con i corrispondenti ammontare dell'anno precedente, è esposto nella seguente tabella.

Descrizione	30.06.2016	31.12.2015	30.06.2015
a) Imposte correnti:			
- Ires	(153)	(629)	(193)
- Irap	(23)	(80)	(26)
Totale imposte correnti	(176)	(709)	(219)
b) Imposte differite:			
- Ires attiva	-	8	-
- Irap attiva	-	-	-
- Ires passiva	(121)	(136)	(84)
- Irap passiva	(12)	(9)	(9)
Totale imposte differite	(133)	(137)	(93)
Totale imposte sul reddito	(309)	(846)	(312)

a) Imposte correnti

Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico		
	30.06.2016	
	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte (IRES) Onere fiscale teorico (aliquota 27,5%)	1.289.790 354.692	
Valore della produzione ai fini IRAP Onere fiscale teorico (aliquota 3,90%)		464.021 18.097
Differenze temporanee tassabili in esercizio successivi - accantonamento a Fondo Rischi	-	-
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti - Utilizzo Fondo Rischi	(401.663)	-
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi - costi non deducibili - ACE incremento capitale proprio - sopravvenienze attive non tassate - sopravvenienze Attive tassate - sopravvenienze passive tassate - sopravvenienze passive non tassate - Irap deducibile Dividendi	212.070 (141.153) - - - - (3.236) (400.994)	125.310 - - - - -
Totale differenza	(734.976)	125.310
Imponibile fiscale IRES/IRAP del periodo Imposte correnti sul reddito d'esercizio	554.814 152.574	589.331 22.984
Onere effettivo (%)	11,83%	4,95%

Il calcolo delle imposte correnti è stato effettuato nel rispetto delle norme fiscali vigenti, con l'applicazione dell'aliquota in vigore: Ires 27,50%, Irap 3,90%.

Le imposte anticipate che si riverseranno in esercizi futuri sono esposte per tenere conto delle differenze temporanee tra risultato civilistico ed imponibile fiscale. La loro determinazione avviene mediante utilizzo delle aliquote fiscali prevedibilmente applicabili negli esercizi futuri in cui le differenze temporanee si annulleranno.

La Legge di Stabilità 2016 (Legge 208/2015) ha previsto la riduzione a partire dall'esercizio 2017 dell'aliquota Ires che passerà dal 27,5% al 24%. Si è quindi provveduto ad adeguare lo stanziamento per imposte anticipate sui fondi accantonati, il cui utilizzo non è ipotizzabile alla data di chiusura del presente bilancio.

• ALTRE INFORMAZIONI :
1. DATI SUL PERSONALE:

Descrizione	30.06.2016	31.12.2015	30.06.2015
Dirigenti	1	1	1
Quadri	1	1	1
Impiegati	19	18	18
Operai	25	25	25
Totale	46	45	45

Il numero medio dei dipendenti nel 1° semestre 2016 è stato 44,54.

2.1 RAPPORTI CON L'ENTE CONTROLLANTE:

Le operazioni intercorse con il Comune di Sondrio nel 1° semestre 2016, già comprese nelle precedenti tabelle di riferimento, sono di seguito riepilogate.

Comune	Stato Patrimoniale		Conto Economico	
	Attività	Passività	Costi	Ricavi
<u>Comune di Sondrio:</u>				
Crediti Commerciali	62	-	-	-
Debiti Commerciali	-	-	-	-
Ricavi per vendite e prestazioni	-	-	-	95
Costi per prestazioni	-	-	-	-

2.1.a Crediti commerciali:

Descrizione	30.06.2016	31.12.2015	30.06.2015
<u>Comune di Sondrio</u>			
Corrispettivi Contratti di Servizio	58	30	40
Cessione manufatti	-	-	-
Altre Prestazioni	4	35	15
	62	65	55
Totale	62	65	55

2.1.b Ricavi per vendite e prestazioni:

Descrizione	30.06.2016	31.12.2015	30.06.2015
- Manutenzione impianti elettrici edifici comunali, servizi segnaletica stradale luminosa, illuminazione pubblica e impianti semaforici	25	51	26
- Altri lavori a richiesta	59	48	19
	84	99	45
- Affitti attivi	11	23	11
Totale	95	122	56

2.1.c Costi per prestazioni:

Nel corso del 1° semestre 2016 non sono stati inseriti costi da ente controllante.

2.1.d Garanzie:

Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna ha prestato a favore dell'Ente controllante fidejussioni per 42 mila Euro a garanzia di regolare esecuzione di lavori relativi a impianti di illuminazione pubblica.

2.2 RAPPORTI CON LE SOCIETA' CONTROLLATE:

Le operazioni intercorse con le società controllate nel 1° semestre 2016, già comprese nelle precedenti tabelle di riferimento, sono di seguito riepilogate.

Società	Stato Patrimoniale		Conto Economico	
	Attività	Passività	Costi	Ricavi
<u>AEVV Energie srl</u>				
Crediti Commerciali	856	-	-	-
Debiti commerciali	-	81	-	-
Ricavi per vendite e prestazioni	-	-	-	1.810
Costi per prestazioni	-	-	44	-
Ires da consolidato fiscale	55	-	-	-
<u>AEVV Impianti srl</u>				
Crediti Commerciali	86	-	-	-
Crediti per cessione ramo	54	-	-	-
Debiti commerciali	-	-	-	-
Ricavi per vendite e prestazioni	-	-	-	46
Costi per prestazioni	-	-	1	-
Ires da consolidato fiscale	2	-	-	-
<u>AEVV Farmacie srl</u>				
Crediti Commerciali	55	-	-	-
Debiti commerciali	-	-	-	-
Ires da consolidato fiscale	12	-	-	-
Ricavi per vendite e prestazioni	-	-	-	70
Costi per prestazioni	-	-	-	-
Totale	1.120	81	45	1.926

2.2.a Crediti commerciali:

Descrizione	30.06.2016	31.12.2015	30.06.2015
AEVV Energie srl			
Da contratti di servizio:			
- Vettoriamiento gas e trasporto energia elettrica	818	478	805
- Per prestazioni commerciali e amministrative	31	39	26
	849	517	831
Utenti per consumi	-	-	-
Prestazioni diverse	7	13	5
Ires da consolidato fiscale	55	47	60
altri incassi da riversare	-	-	-
	62	60	65
Totale Aevv Energie srl	911	577	896
AEVV Impianti srl			
Ires - consolidato fiscale	2	(9)	(2)
Prestazioni amministrative/commerciali/tecniche	86	117	82
Crediti per operazione di conferimento	54	72	72
Altre prestazioni	-	1	-
	142	181	152
AEVV Farmacie srl			
Ires	12	29	10
Diversi	10	4	-
Prestazioni amministrative e generali	45	45	38
	67	78	48
Totale	1.120	836	1.096

2.2.b Debiti commerciali:

Descrizione	30.06.2016	31.12.2015	30.06.2015
<u>AEVV Energie srl</u>			
Altre prestazioni	2	29	9
Consumi gas e energia elettrica	7	17	9
Conguaglio e.e.	-	-	114
utenti da riversare	-	-	22
Sconti tariffari	6	5	-
Prestazioni commerciali	66	73	336
	81	124	490
<u>AEVV Impianti srl</u>			
Prestazioni tecnico-specialistiche	-	1	4
	-	1	4
<u>AEVV Farmacie srl</u>			
Quota costi personale a carico capogruppo	-	-	-
	-	-	-
Totale	81	125	494

2.2.c Costi per prestazioni:

Descrizione	30.06.2016	31.12.2015	30.06.2015
<u>AEVV Energie srl</u>			
Consumi energia e metano	33	66	40
Prestazioni commerciali e altre	-	406	354
Sconti tariffari	11	22	-
<u>AEVV Impianti srl</u>			
Prestazioni commerciali e tecniche	1	1	1
<u>AEVV Farmacie srl</u>			
Prestazioni diverse	-	-	-
Totale	45	495	395

2.2.d Ricavi per vendite e prestazioni:

Descrizione	30.06.2015	31.12.2015	30.06.2015
<u>AEVV Energie srl</u>			
Gestione commerciale, amministrativa e generale	77	391	106
Vettoriamiento metano	479	849	488
Trasporto energia elettrica	1.239	2.371	1.247
Locazione e spese	15	32	-
	1.810	3.643	1.841
<u>AEVV Impianti srl</u>			
Prestazioni amministrative e diverse	46	87	40
<u>AEVV Farmacie srl</u>			
Prestazioni amministrative e diverse	70	149	75
Totale	1.926	3.879	1.956

2.2.e Garanzie prestate :

Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna ha prestato a favore della controllata AEEV Energie s.r.l. una fidejussione a garanzia degli importi dovuti ad Acquirente Unico, fino all'importo di 990 mila Euro.

2.3 INFORMAZIONI SUI COMPENSI DEI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

I compensi attribuiti ai dirigenti con responsabilità strategiche (individuati in Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. nella figura del Direttore Generale), sono determinati sulla base di regolare contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato.

Nel corso del 1° semestre 2016 è stata corrisposta dall'Azienda, in ragione di tale rapporto, una retribuzione pari ad Euro 67.463 oltre a 10.438 di contributi.

3. INFORMAZIONI AI SENSI DEI PUNTI 15,16 E 16 BIS DELL'ART. 2427 DEL CODICE CIVILE

- Al Consiglio di Amministrazione è stato attribuito un compenso pari a 20,54 mila Euro nel 1° semestre 2016.
- Al Collegio Sindacale è stato attribuito il compenso di 12,69 mila Euro.

La società non ha concesso crediti né rilasciato garanzie a favore di amministratori e sindaci.

- Alla Società di Revisione sono stati attribuiti i compensi per il controllo legale dei conti ex artt. 14, comma 1 lettera a) e lettera b) del D.Lgs. n. 39/2010 ed ex D.Lgs. 58/98:
 - per 2,75 mila Euro per n. 2 controlli trimestrali;
 - per 5,70 mila Euro per controllo del bilancio esercizio 2015 con emissione di apposita relazione;
 - per 2,28 mila Euro per controllo del bilancio consolidato 2015 con emissione di apposita relazione.

4. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI.

La Società non ha posto in essere operazioni atipiche o non usuali e pertanto non sono in essere posizioni riconducibili a tali operazioni.

5. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA.

Si forniscono le informazioni dell'indebitamento netto a breve, a medio e lungo termine, in base alle indicazioni fornite dalla Consob in materia informativa societaria degli emittenti aventi strumenti finanziari diffusi tra il pubblico.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA 30.06.2016

		30.06.2016		30.06.2015	
	Descrizione	Importo		Importo	
A	Cassa		+5.113		+2.940
B	Altre disponibilità liquide:				
	- Conti correnti bancari	+2.499.004		+1.978.134	
	- Conti correnti postali	+1.955	+2.500.959	+1.957	+1.980.091
C	Titoli detenuti per la negoziazione di liquidità		-		-
D	LIQUIDITA' (A)+(B)+(C)		+2.506.072		+1.983.031
E	Crediti finanziari correnti				
	Erario c/Irpef su TFR	-	-	-	-
F	Debiti bancari correnti		-		-
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	299.000	-	368.063
H	Altri debiti finanziari	-	-	-	-
I	Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	-	299.000	-	368.063
J	Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)		2.207.072		1.614.968
K	Debiti bancari non correnti	-	977.377	-	1.619.215
L	Obbligazioni emesse		-		-
M	Altri debiti non correnti		-		-
N	Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	-	977.377	-	1.619.215
O	Indebitamento finanziario netto (J)+(N)		1.229.695	-	4.247

Il presente bilancio intermedio è vero e reale e conforme alle scritture contabili.

Sondrio, 20 settembre 2016

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Nicola Giugni)

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE